// Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Giovedì, 12 dicembre — Numero 293.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni quindici, a cominciare da oggi, pel decesso di Sua Maestà il Re Oscar II di Svezia.

Roma, 12 dicembre 1907.

LEGGI E DECRETI

Il numero 747 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 30 novembre, 10 e 31 dicembre 1905 e 14 gennaio 1906, nn. 641, 642, 644 e 12, coi quali furono approvati i canoni di abbonamento ai dazi di consumo governativi per tutti i Comuni del Regno;

Visti gli altri Nostri decreti 8 marzo, 19 aprile, 22 luglio e 6 dicembre 1906, nn. 78, 159, 433 e 675 coi quali furono assegnati a favore dei comuni di Fermo, Spinazzola, Riesi, Santa Maria Capua Vetere, Sestri Levante, Ostuni, Pieve di Teco, Lagonegro, Faenza e Viterbo le quote di sussidio a carico dello Stato per il passaggio dalla categoria dei Comuni chiusi a quella degli aperti;

Visto l'art. 8, lettera *A*, e ultimo comma, della legge 6 luglio 1905, n. 323;

Vista la relazione della Commissione centrale che ha determinato le variazioni da apportarsi ai canoni da-

ziari e ai sussidi dei preindicati Comuni, in relazione all'accennato cambio di categoria;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I canoni daziari in corso pei sottonotati Comuni sono ridotti nella seguente misura, a datare dal 1° gennaio 1906:

Comune di Fermo	da L.	48,119.83	a L.	32,057.43
Id. di Spinazzola	da »	26,604.90	a »	21,299.88
Id. di Riesi	da »	19,293.69	a »	13,870.24
Id. di Santa Maria C. Vetere	da »	64,776.49	a »	44,313.60
Id. di Sestri Levante	da »	10,630.64	a »	9,023.50
Id. di Ostuni	da »	19,092 28	a »	13,311.14
Id. di Lagonegro	da »	5,929.48	a »	4,015.45
Id. di Faenza	da »	100,425 83	a »	63,840.70
Id. di Viterbo	da »	86,673.35	a »	57,447.10

Il canone daziario in corso pel comune di Pieve di Teco rimane invariato nella somma di L. 5,928.91.

Art. 2.

I sussidi già assegnati ai medesimi Comuni per il passaggio dalla categoria dei Comuni chiusi a quella degli aperti, sono ridotti come segue, a datare dalla stessa epoca di cui all'art. 1°:

Comune di Fermo	da L.	29,077.00	a L.	13,014 60
Id. di Spinazzola	da »	9,722.00	a »	4,416.98
Id. di Riesi	da »	5,838.00	a »	414 55
Id. di Santa Maria C. Vetere	da »	51,784.76	a »	31,321.87
Id. di Sestri Levante	da »	16,434.00	a »	14,826 86
Id. di Ostuni	da »	6,936.62	a »	1,155 48
Id. di Lagonegro	da »	3,069.97	a »	1,155.94
Id. di Faenza	da »	48,682.36	a »	12,097.23
Id. di Viterbo	da »	34,310 88	a »	5,084.63

Il sussidio come sopra assegnato al comune di Pieve *di Teco*, rimane invariato nella somma di L. 6,150.53.

Art. 3.

Le operazioni dipendenti dalle predisposte riduzioni dei canoni daziari e dei sussidi dei sopra mentovati Comuni, che si equivalgono, agli effetti dell'entrata e della spesa del bilancio dello Stato, verranno eseguite nelle relative scritture a partire dal 1° luglio 1907.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 748 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 10 aprile 1902, n. 134, che nomina la Commissione centrale del dazio consumo istituita a termini dell'art. 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *A*;

Visto l'altro Nostro decreto in data 22 novemvre 1906, n. 687, che ha nominato a far parte della detta Commissione, quale altro dei rappresentanti del Ministero dell'interno, il comm. Attilio Jehan de Johannis direttore capo di divisione presso il Ministero medesimo;

Ritenuto che, in seguito alla nomina del predetto funzionario a consigliere delegato di prefettura, occorre provvedere alla sua sostituzione nella indicata Commissione centrale, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Vista la lettera 9 corrente mese, con cui lo stesso Ministero designa a tale ufficio il comm. dott. Alberto Pironti, direttore generale dell'Amministrazione civile;

Visto l'art. 7 del regolamento 9 marzo 1902, n. 90;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo

Articolo unico.

Il comm. dott. Alberto Pironti, direttore generale dell'Amministrazione civile nel Ministero dell'interno, è nominato membro della Commissione centrale del dazio consumo, in sostituzione del signor comm. Attilio Jehan de Johannis consigliere delegato di prefettura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 750 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale, intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Vista la legge del 5 maggio 1907, n. 257 che istituisce il magistrato alle acque, per le provincie venete e di Mantova, con sede a Venezia;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto col ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse

postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, è apportata la seguente aggiunta:

Alla tabella relativa al Ministero dei lavori pubblici, sono aperte le nuove rubriche seguenti:

Magistrato alle acque in Venezia	Ministeri ed amministrazioni centrali Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri Consorzi idraulici di difesa, di scolo e di bonifica e consorzi forestali della regione veneta e del mantovano	Le Pc.
	Deputazioni provinciali Sindaci dei comuni	LA PA
Ispettori ed ingegneri del magistrato alle acque in missione	Ministeri ed amministrazioni centrali Autorità, funzionari, Istituti, stabilimenti ed uffici dipendenti da qualunque Ministero, compresi nella prima colonna della presente tabella e di quelle di tutti gli altri Ministeri	Le Pc.
	Deputazioni provinciali Sindaci dei Comuni	LA PA

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a chiunque** spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero* CCCCLXXX *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto la legge 6 giugno 1885, n. 3141, (serie 3ª);

Veduto il regolamento organico della scuola superiore di agricoltura di Portici, approvato con R. decreto 20 novembre 1897, n. CCCCXIII (parte supplementare);

Udito il Consiglio per l'istruzione agraria;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al regolamento organico della scuola superiore di agricoltura di Portici approvato con R. decreto 20 novembre 1897, n. CCCCXIII (parte supplementare), è sostituito quello annesso al presente decreto, visto d'ordine Nostro dal ministro d'agricoltura, industria e commercio.

Ordiniamo che **il** presente **decreto, munito** del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando **a chiunque** spetti di **osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 7 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

REGOLAMENTO ORGANICO
della Scuola superiore d'agricoltura di Portici

—

CAPO I.

Istruzione

Art. 1.

La R. scuola superiore d'agricoltura di Portici, riordinata in conformità della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª), è un Istituto d'istruzione agraria superiore destinato per coloro che vogliono:

a) acquistare le cognizioni scientifiche e pratiche di agraria e di industrie affini, che corrispondono allo stato attuale della scienza ed ai bisogni del paese;

b) divenire professori di scienze agrarie;

c) essere in grado di progettare e dirigere le imprese di trasformazioni e di sistemazioni agrarie;

d) dirigere le grandi aziende rurali.

La scuola si propone inoltre d'istruire con insegnamenti speciali i laureati delle Università e delle altre istituzioni superiori segnatamente gli ingegneri ed i direttori di veterinaria, in scienze naturali e fisico-matematiche.

Art. 2.

L'istruzione è impartita in un corso di quattro anni, al termine del quale i giovani conseguiranno la laurea col titolo di dottore in scienze agrarie.

La laurea della R. scuola di Portici avrà gli effetti legali di tutte le lauree rilasciate dagli Istituti superiori del Regno.

Art. 3.

Le materie che formano oggetto dell'insegnamento della scuola superiore sono divise in due gruppi:

a) materie d'indole generale;

b) materie speciali.

Appartengono al primo gruppo:

Chimica generale (organica, inorganica) — Chimica analitica — Complementi di fisica e di meccanica e meteorologia — Mineralogia e geologia — Botanica generale (morfologia, fisiologia e sistematica) — Patologia vegetale (malattie non parassitarie e crittogamiche) — Zoologia generale (morfologia, anatomia sistematica e parassiti animali, causa di malattie delle piante) — Anatomia e fisiologia degli animali domestici.

Nella compilazione dei programmi degli insegnanti di questo gruppo si avrà riguardo all'indole speciale della scuola.

Appartengono al secondo gruppo:

Disegno — Geometria pratica — Chimica agraria — Batteriologia agraria — Industrie agrarie (oleificio e caseificio) — Enologia — Zootecnia — Nozioni di zooiatria e di polizia sanitaria veterinaria — Agronomia e coltivazioni erbacee da campo — Coltivazioni speciali (viticoltura, olivicoltura, orticoltura, frutticol-

tura, silvicoltura, ecc) — Bachicoltura e apicoltura — Economia politica, statistica e legislazione rurale — Economia ed estimo rurale — Contabilità agraria — Idraulica agraria — Meccanica agraria e costruzioni rurali.

Se sarà ritenuto opportuno, si potrà stabilire nei concorsi che un solo professore debba insegnare due o più delle materie suindicate convenientemente aggruppate.

Art 4.

I diversi insegnamenti saranno accompagnati da opportuni esercizi pratici nei gabinetti e laboratorî, nel giardino botanico e nei terreni di pertinenza della scuola, da visite ad opifici e fabbriche industriali e da escursioni in campagna e nei più accreditati poderi dei dintorni, e ciò particolarmente per l'esame dei terreni e per la conoscenza delle varie coltivazioni, degli speciali sistemi di coltura e dei diversi metodi di allevamento e custodia dei bestiami, nonchè per la conoscenza delle altre industrie agrarie.

Art. 5.

Potranno essere istituiti corsi d'insegnamenti speciali particolarmente in conformità degli scopi indicati nell'art. 1.

CAPO II.

Durata dell'anno scolastico e vacanze.

Art. 6.

L'anno scolastico comincia il 15 ottobre e termina il 31 luglio Il periodo delle lezioni si apre il 5 novembre e si chiude il 15 giugno Il principio e la fine delle lezioni potranno tuttavia, per motivi speciali e su proposta del direttore, approvata dal Consiglio dei professori a maggioranza di due terzi dei votanti, essere spostati di 15 giorni.

Per gli alunni dell'ultimo corso, la direzione e il Consiglio fisseranno di comune accordo, annualmente, il termine di chiusura delle lezioni.

Art. 7.

Le vacanze durante l'anno scolastico sono:

1° le domeniche e le altre feste civili;

2° quindici giorni per il Natale ed il Capo d'anno;

3° venti giorni per il carnevale e la Pasqua;

4° il giorno della festa dello Statuto, il giorno natalizio di S. M. il Re, di S. M la Regina regnante e di S. M. la Regina madre, il giorno 9 gennaio, e il giorno 14 marzo.

Spetta al Consiglio dei professori di fissare i giorni in cui avranno principio e termine le vacanze indicate al n. 2, e di ripartire nel modo migliore tra il carnevale e la Pasqua, le vacanze indicate al n. 3.

Art. 8.

Le lezioni orali della scuola superiore di agricoltura sono pubbliche

CAPO III.

Direzione della scuola.

Art. 9.

Il Governo della scuola appartiene, sotto la vigilanza del Ministero e in conformità delle leggi e dei regolamenti, al direttore. Uno dei professori ordinari è nominato con decreto Ministeriale, direttore della scuola, e preposto ad essa. Egli dura in carica un triennio, e può essere sempre riconfermato.

Art. 10.

Il direttore rappresenta la scuola in tutti gli atti amministrativi e giudiziari, applica le deliberazioni del Consiglio dei professori, di cui agli articoli 16 e 17, e le pene di cui al capo VII. Veglia sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti, ed è responsabile di tutto ciò che riguarda il buon ordine, la disciplina, il servizio interno e la conservazione dei locali e del materiale scientifico.

Il direttore della scuola conferisce a nome del Re i diplomi di laurea, e rilascia i certificati degli studi e degli esami fatti. Il direttore della scuola compie inoltre, tutti gli uffici e adempie a tutte le mansioni compatibili coll'indole della medesima, i quali sono dalle leggi sull'insegnamento superiore e dal regolamento generale universitario, assegnati al rettore delle RR. Università ed ai presidi di Facoltà.

Art. 11.

Il direttore trasmette al Ministero alla fine di ogni anno scolastico una relazione sullo stato economico e morale della scuola.

Nel corso dell'anno gli dà notizia di tutto ciò che sia meritevole di attenzione, o che reclami provvedimenti.

CAPO IV.

Corpo insegnante ed assistenti.

Art. 12.

Il corpo insegnante è costituito dai professori ordinari, straordinari ed incaricati.

Ciascun professore sarà tenuto a fare le sue lezioni e conferenze nelle ore stabilite dall'orario; ad inververnire alle riunioni del corpo insegnante ed a prendere parte alle Commissioni esaminatrici cui è chiamato.

Se durante l'anno scolastico il professore fosse costretto a mutare l'ora delle sue lezioni, sarà tenuto a mettersi d'accordo col direttore della scuola.

Quando per motivi di salute, o per altro leggittimo impedimento il professore non potesse recarsi alla lezione, dovrà mandarne avviso al direttore della scuola, in tempo perchè gli alunni ne siano avvertiti.

Il direttore non potrà concedere ai professori permessi di assenza per più di 12 giorni continuativi. Se l'assenza dovesse più a lungo protrarsi il permesso dovrà essere chiesto al Ministero, che provvederà, udito il direttore della scuola.

Ciascun professore è tenuto a scrivere sopra un libretto fornito dalla direzione, ciascun giorno di lezione e il sommario degli argomenti da lui trattati. Questo libretto è alla fine dell'anno unitamente ai registri di presenza degli alunni, consegnato al direttore.

Art. 13.

La compilazione dei programmi d'insegnamento è affidata ai singoli insegnanti. Dovranno però i programmi medesimi essere annualmente discussi dal Consiglio dei professori, per curarne il coordinamento, e saranno sottoposti all'approvazione del Ministero di agricoltura, che sentirà a tal uopo l'avviso del Consiglio per l'istruzione agraria, quando si propongano modificazioni importanti nell'ordinamento della scuola.

Art. 14.

I professori che hanno la direzione di un gabinetto o laboratorio devono vegliarne il buon andamento e procurarne l'incremento.

Spetta ad essi regolare la spesa nei limiti della dotazione assegnata e presentare il rendiconto, secondo la legge di contabilità dello Stato

Dovranno inoltre presentare ogni anno al direttore della scuola, che lo trasmetterà al Ministero, un resoconto morale intorno agli studi ed alle ricerche sperimentali eseguite nel laboratorio stesso.

Art. 15.

Il bilancio preventivo della scuola, preparato dal direttore, è discusso dal Consiglio dei professori e sottoposto all'approvazione del Ministero di agricoltura.

Nei singoli bilanci annuali sarà prevista una somma come do-

tazione straordinaria di gabinetti e laboratorî i quali abbiano speciali bisogni.

Nessuna variazione potrà essere introdotta nell'applicazione del bilancio dalle persone incaricate della sua esecuzione, senza che la variazione stessa sia stata approvata dal Consiglio dei professori e dal Ministero di agricoltura.

All'aprirsi dell'anno scolastico il Consiglio prenderà visione del bilancio consuntivo precedente.

Art. 16.

Il Consiglio dei professori si compone del direttore che lo presiede e lo convoca, dei professori ordinari, straordinari ed incaricati, a qualunque titolo, che non rivestano la qualità di assistente della scuola. In assenza del direttore il Consiglio è presieduto dal professore anziano.

I professori si riuniscono a Consiglio di regola una volta al mese, nè in qualsiasi caso meno di una volta ogni due mesi tranne che nel periodo delle vacanze estive.

Quando ragioni urgenti lo richiedano il Consiglio può essere dal direttore convocato anche straordinariamente, con avviso personale a quanti abbiano diritto ad intervenirvi, diramato almeno 24 ore prima di quella fissata per l'adunanza e con la comunicazione contemporanea all'avviso dell'ordine del giorno della tornata.

Se almeno cinque professori ne facciano richiesta motivata, il direttore dovrà convocare il Consiglio nel più breve termine possibile e non meno oltre il quarto giorno della richiesta.

Il Consiglio decide a maggioranza di voti, salvo i casi specialmente contemplati, sulle questioni messe all'ordine del giorno comunicate preventivamente ai singoli professori. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessario:

1° che siano convocati per iscritto, di regola tre giorni avanti l'adunanza, salvo il caso d'urgenza, con l'indicazione degli oggetti da trattarsi, tutti coloro che hanno qualità per intervenirvi;

2° che intervenga almeno la maggioranza assoluta di coloro che sono stati convocati. Nel computo per determinare la maggioranza, non si tiene calcolo di quelli che abbiano giustificata l'assenza.

In seconda convocazione sarà legale l'adunanza e valide le deliberazioni purchè il numero degli intervenuti non sia minore di cinque.

Le adunanze del Consiglio dei professori non possono aver luogo nei giorni e nei periodi festivi, a norma del calendario scolastico, tranne che il Consiglio stesso abbia, per circostanze eccezionali, deliberato prima diversamente.

Art. 17.

Spetta particolarmente al Consiglio dei professori di:

a) fissare gli orari dei singoli insegnamenti e stabilire i giorni di esami;

b) formare le Commissioni esaminatrici di laurea;

c) coordinare i singoli insegnamenti e riferire sullo studio, sulla diligenza e sulla condotta disciplinare degli alunni;

d) decidere sui reclami relativi alle iscrizioni ai corsi e alle ammissioni agli esami;

e) decidere intorno a tutti gli acquisti della biblioteca nei limiti del bilancio preventivo;

f) stabilire in massima le gite scientifiche degli alunni ed il riparto fra esse delle somme stabilite in bilancio.

A richiesta del Ministero, il direttore o il Collegio dei professori ordinari e straordinari, darà avviso sulla conferma o nomina degli incaricati temporanei annuali. Il Collegio dei professori ordinari è chiamato ad esprimere il suo parere sulle cattedre occupate da professori straordinari, a cui assegnare i posti di professore ordinario disponibili.

Il professore più giovane esercita le funzioni di segretario del Consiglio, i cui verbali, firmati da lui e dal presidente saranno conservati in speciale registro e trasmessi volta per volta al Ministero.

Art. 18.

La proposta per la nomina annuale degli assistenti è fatta dal professore della materia e trasmessa dal direttore al Ministero.

CAPO V.

Studenti ed uditori.

Art. 19.

Per inscriversi studente sarà necessario presentare una domanda alla direzione della scuola.

In essa, oltre il nome dello studente e dei suoi genitori, dovrà essere notato:

a) il luogo di nascita;

b) il domicilio della famiglia;

c) l'abitazione propria.

La domanda dovrà essere inoltre corredata dei seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° il diploma originale di licenza liceale o di istituto tecnico, o del corso superiore di una scuola di viticoltura ed enologia o dell'Istituto forestale di Vallombrosa;

3° la quietanza del pagamento della tassa d'iscrizione (1).

L'uditore è dispensato dai documenti indicati al n. 2.

Art. 20.

Il tempo utile a presentare la domanda d'iscrizione comincia dal 1° ottobre e finisce 15 giorni dopo l'apertura dell'anno scolastico.

Art. 21.

L'ammissione alla scuola degli alunni stranieri potrà aver luogo salvo l'approvazione del Ministero, quando i titoli da essi presentati si ritengano dal Consiglio dei professori equipollenti alla licenza liceale o dell'Istituto tecnico (art. 7 del Regio decreto 28 aprile 1887, n. 4495).

Art. 22.

Gli studenti hanno l'obbligo d'intervenire alle lezioni ed alle esercitazioni nelle ore stabilite dall'orario; di rispondere all'appello e alle interrogazioni che saranno loro fatte dagli insegnanti.

In caso di assenza lo studente è tenuto a giustificarsi

La frequente o abituale assenza dei giovani dalle lezioni, o dalle esercitazioni, potrà dar luogo da parte del Consiglio dei professori all'applicazione delle pene di cui al capo VII.

Art. 23.

Sono ammessi come uditori, tutti coloro i quali desiderano di assistere ad uno o più corsi, e sono liberi di assoggettarsi o no agli esami.

Gli uditori, per essere iscritti, dovranno presentare domanda al direttore, accompagnandola col certificato di buona condotta.

Art. 24.

Gli uditori potranno riportare attestati di assiduità e di profitto pei singoli corsi; essi però avranno tutti gli obblighi degli studenti.

Art. 25.

Lo studente non potrà ottenere il congedo per il passaggio da una scuola ad un'altra se non per legittimi motivi, come il trasloco della famiglia.

Egli dovrà farne domanda al direttore, il quale, ove trovi la domanda sufficientemente motivata, gli farà rilasciare un foglio di congedo su cui verrà trascritta la parte di registro che concerne la sua carriera scolastica.

---

(1) Il pagamento delle tasse deve farsi nella segreteria della scuola, e il segretario economo di essa ha l'obbligo di versare nelle tesorerie dello Stato le tasse riscosse.

CAPO VI.

Esami.

Art. 26.

Gli esami della scuola superiore di agricoltura sono di tre specie:

a) di promozione;

b) di laurea;

c) di abilitazione all'insegnamento, di cui al paragrafo b) dell'art. 1.

Art. 27.

Gli esami si danno in una sessione, la cui durata sarà fissata anno per anno dal Consiglio dei professori.

La sessione è divisa in due periodi, l'uno al termine dell'anno scolastico, l'altro al principio del seguente.

A questo secondo periodo sono ammessi gli studenti i quali o non si presentarono nel primo, oppure, essendovisi presentati, non furono approvati.

Art. 28.

La durata di tutti gli esami sarà stabilita dal Consiglio dei professori.

Gli esami sono orali solamente, ed orali e pratici per le discipline sperimentali, secondo che il Consiglio, su proposta del professore della materia, decida.

Essi vertono su tutti gli argomenti contenuti nei programmi discussi dal Consiglio dei professori ed approvati dal Ministero.

Art. 29.

Le Commissioni per gli esami speciali, stabilite dal Consiglio dei professori, a norma dell'art. 17, sono composte di tre membri e presiedute dal professore della materia.

Ogni commissario dispone di dieci punti. Per ottenere l'approvazione l'esaminato dovrà conseguire almeno i sette decimi del totale dei voti di cui la Commissione dispone. Colui che otterrà i nove decimi s' intenderà approvato a pieni voti legali.

In caso di pieni voti, assoluti, la Commissione discuterà sulla convenienza di accordare la lode, che dovrà essere approvata alla unanimità.

Art. 30.

Chi abbandonerà senza legittima ragione un esame o sarà rimandato, non potrà ripresentarsi che nel seguente periodo di sessione.

Art. 31.

Nessuna sessione straordinaria di esami di promozione è consentita durante l'anno scolastico.

Art. 32.

Non potrà essere iscritto all'ultimo anno di corso della scuola l'alunno che non abbia superati regolarmente gli esami dei primi due anni di corso. Questa disposizione avrà effetto per gli inscritti alla scuola nell'anno successivo a quello dell'entrata in vigore del presente regolamento.

All'esame di laurea sono ammessi soltanto gli studenti i quali abbiano superato gli esami di promozione alla fine del quarto corso.

Esso consiste in una disputa della durata non minore di quaranta minuti, intorno ad una dissertazione scritta liberamente dal candidato sopra un tema da lui scelto in una delle seguenti materie: agronomia, coltivazioni arboree ed erbacee, economia rurale, zootecnia, chimica agraria ed industrie agrarie.

Il professore della materia riferirà intorno alla tesi del candidato.

Vi saranno inoltre una prova pratica, nelle forme e nei modi che stabilirà la Commissione di laurea, ed un esame orale della durata di almeno un'ora, sopra due tesi liberamente scelte dal candidato fra tutte le materie d'insegnamento.

Art. 33.

Terminati gli esami si procederà alla votazione; ogni commissario disporrà di dieci punti e la votazione sarà palese. Per conseguire l'approvazione il candidato dovrà ottenere almeno sette decimi del totale dei voti di cui dispone la Commissione.

Per i pieni voti legali e la lode valgono le disposizioni dell'articolo 29.

Art. 34.

Alla Commissione di laurea, presieduta dal direttore o dal professore più anziano, prendono parte tutti i professori ordinari, straordinari e incaricati della scuola.

Art. 35.

Gli studenti che vorranno conseguire un diploma di abilitazione all'insegnamento, dovranno farne domanda al direttore della scuola dopo aver ottenuto la laurea, e dovranno seguire durante un biennio le esercitazioni speciali prescritte dal Consiglio dei professori, dirette a far acquistare le attitudini alle ricerche ed all'insegnamento a norma del R. decreto 2 giugno 1889, numero 6169.

Art. 36.

Gli uditori potranno chiedere di sostenere un esame particolare sopra ogni corso al quale si iscrissero.

L'esame sarà dato col solo professore della materia, che a tale uopo disporrà di dieci punti.

Gli studi fatti e gli esami dati dagli uditori non sono valevoli per ottenere gradi accademici, neppure dopo il conseguimento dei titoli indicati all'art. 19, paragrafo 2°.

CAPO VII.

Disciplina scolastica.

Art. 37.

Nell'intento di mantenere la disciplina nella scuola sono stabilite le seguenti pene:

1° l'ammonizione privata o pubblica;

2° l'interdizione temporanea da uno o più corsi;

3° la sospensione dagli esami;

4° l'esclusione temporanea dalla scuola.

L'ammonizione viene fatta verbalmente dal direttore con le norme stabilite dall'art 161 della legge 13 novembre 1859. Il direttore comunica poscia ai parenti o al tutore dello studente i motivi pei quali essa è stata fatta.

L'applicazione delle pene di secondo, terzo e quarto grado viene fatta dal Consiglio dei professori, con voto palese ed a semplice maggioranza di voti. Il Consiglio, convocato a tale scopo, sente la lettura dell'atto di accusa e dei documenti annessi, e vota per il grado della pena.

Delle pene disciplinari di terzo e quarto grado verrà mandata comunicazione a tutte le scuole superiori di agricoltura del Regno.

La pena della interdizione temporanea da uno o più corsi inflitta dal Consiglio dei professori, quando si estenda oltre il periodo di tre mesi, annulla l'iscrizione dello studente a tali corsi.

Art. 38.

Sul giudizio del Consiglio dei professori della scuola, nel caso sia applicata la pena della sospensione o della esclusione temporanea, lo studente potrà appellare al Ministero. Durante l'appello l'applicazione della pena non è sospesa.

Sarà rifiutata in qualunque scuola superiore d'agricoltura dello Stato l'iscrizione a coloro che si trovano sotto il peso della seconda, terza e quarta delle anzidette pene.

Art. 39.

Quando in una scuola succedano disordini che impediscano di far lezione, il direttore, in seguito a domanda del professore, dichiara chiusa la scuola.

Nel caso si ripetano disordini dentro a tale scuola, il direttore ordina la sospensione del corso. Il ministro giudicherà quando la chiusura debba continuare e se sia il caso di sospendere gli esami per la fine dell'anno scolastico.

In caso di gravi disordini, il direttore potrà d'urgenza chiudere la scuola superiore o sospendere tutti o alcuni corsi.

Sarà obbligo del direttore e del Consiglio dei professori d'intendersi colla prefettura per ristabilire l'ordine turbato ogni qual volta con altri mezzi non vi si riesca prontamente.

Art. 40.

Gli studenti non possono tenere adunanze d'indole politica o elettorale nel recinto della scuola superiore.

CAPO VIII.

Amministrazione della scuola.

Art. 41.

L'amministrazione della scuola è affidata al direttore assistito da un segretario economo.

Art. 42

È istituito un Comitato interno, composto del direttore e di due insegnanti destinati annualmente dal Consiglio dei professori. Il segretario economo vi interviene ed ha voto consultivo.

Spettano a tale Comitato le proposte concernenti nomine, revoche, promozioni e punizioni, relative al personale amministrativo ed a quelle degli inservienti.

Il Comitato stabilisce le attribuzioni del personale di amministrazione.

Art. 43.

Con decreto Ministeriale è stabilito l'organico del personale amministrativo e di servizio addetto alla scuola.

La nomina del personale amministrativo spetta al Ministero, secondo la proposta del Comitato interno della scuola.

Il personale addetto ai gabinetti o alle coltivazioni, o gli inservienti sono nominati dal Comitato stesso per un biennio, su proposta del direttore o del professore che deve averlo alla sua immediata dipendenza, e può essere riconfermato di biennio in biennio.

CAPO IX.

Tasse.

Art. 44.

La scuola superiore di agricoltura riscuote le seguenti tasse:
di iscrizione annuale L. 100;
di diploma di laurea L. 100;
soprattassa di esame L. 20.
Uditori:
tassa d'iscrizione per ogni insegnamento speciale L. 20;
soprattassa di esame L. 20;
tassa per attestato L. 15;
tassa di certificato di ciascun esame speciale L. 20.

Gli studenti che debbono far esercitazioni pratiche nei diversi laboratori, dovranno pagare al principio dell'anno scolastico la tassa che sarà stabilita dal Consiglio dei professori ed approvata dal Ministero di agricoltura.

Art. 45.

Le somme versate dagli studenti e dagli uditori a titolo di soprattassa di esame costituiscono un fondo unico che serve al pagamento delle propine dovute agli esaminatori.

Art. 46.

Sette decimi delle soprattasse di esame serviranno esclusivamente al pagamento delle propine per gli esami speciali e di laurea. Gli altri tre decimi serviranno al pagamento delle propine per gli esami di riparazione e per quelli dei giovani dispensati dalle tasse.

Art. 47.

Le propine per gli esami saranno pagate ai commissari tosto che siano stati consegnati alla segreteria i processi verbali degli esami.

Art. 48.

Allo studente che abbia ottenuto nove decimi dei punti nell'insieme delle prove dell'esame di licenza liceale, o di istituto tecnico, o del corso superiore delle scuole di enologia e viticoltura o dell'Istituto forestale di Vallombrosa, potrà essere accordata la dispensa dalle tasse del primo anno di corso della scuola.

Negli anni successivi lo studente potrà ottenere la dispensa dalle tasse se avrà superato tutti gli esami speciali delle materie dell'anno precedente, e se in esse avrà riportato una media non inferiore ai nove decimi e non meno di otto decimi in ogni materia.

Non potrà essere accordata la dispensa dalle tasse agli alunni che abbiano partecipato ad assenze abusive.

Art. 49.

Lo studente che chieda la dispensa dalla tassa dovrà allegare alla domanda un attestato della Giunta del Comune nel quale la sua famiglia ha domicilio, e uno dell'ufficio dell'agente delle tasse, che provino la condizione disagiata della sua famiglia. Il direttore ha facoltà di chiedere informazioni per altra via.

Nella domanda dovrà essere specificata la tassa della quale si chiede l'esenzione.

La dispensa sarà accordata preferibilmente a coloro i quali, date le condizioni di merito, con opportune giustificazioni dimostreranno lo stato economico più disagiato.

Art. 50.

La dispensa dalla tassa d'iscrizione dovrà chiedersi nella seconda quindicina di ottobre, e quella della tassa di esami e di diploma, un mese prima del tempo fissato per gli esami.

L'una e l'altra saranno esaminate e discusse dal Consiglio dei professori, le cui proposte verranno trasmesse al Ministero di agricoltura per essere definitivamente approvate.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCCCLXXXVII (Dato a Roma, il 10 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Monte Silvano di applicare, nell'anno 1907, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 650 (seicentocinquanta).

N. CCCCLXXXVIII (Dato a Roma, il 10 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Campo nell'Elba di applicare, nel biennio 1907-1908, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 12 novembre 1906.

N. CCCCLXXXIX (Dato a Roma, il 10 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Livorno di applicare, nell'anno 1908, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 1100 (millecento).

N. CCCCXC (Dato a Roma, il 10 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Calvera di applicare, nell'anno 1907, la tassa di famiglia col minimo imponibile di L. 200 (duecento).

N. CCCCXCI (Dato a Roma, il 10 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Santopadre di applicare, nell'anno 1907, la tassa sul bestiame con le esenzioni deliberate nell'adunanza consiliare del 21 luglio 1907.

N. CCCCXCII (Dato a Roma, il 14 novembre 1907), col quale è data facoltà al comune di Tempio Pausania di applicare, nell'anno 1907, la tassa di famiglia col minimo imponibile di L. 400 (quattrocento).

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXCIII (Dato a Racconigi, il 15 settembre 1907), col quale l'asilo infantile Figini Naymiller in Busto Garolfo viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

N. CCCCXCIV (Dato a Roma, il 3 novembre 1907), col quale l'ospizio marino e l'ospedale dei bambini Riccardo Sieri Pepoli in Trapani è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCXCV (Dato a Roma, il 3 novembre 1907), col quale si modifica lo statuto organico del Monte di pietà di Verona.

Sulla proposta del ministro dell' interno:

N. CCCCXCVI (Dato a Roma, il 7 novembre 1907), col quale l'asilo infantile di Terzillo in San Pietro Sovera (frazione di Carlazzo) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN NIZZA

Elenco dei nazionali deceduti nella città di Nizza, nel mese di settembre e di ottobre 1907:

Combi Luisa, d'anni 69 — Blengino Caterina, id. 38 — Carrara Maria, id. 66 — Bertaina Giovanni, id. 31 — Donetti Rosa, id. 81 — Salari Rosa, id. 34 — Orbelo Stefano, id. 44 — Cravero Bartolomeo, id. 73 — Rinaldi Anna, id. 37 — Gozzi Armando, id. 40 — Martino Giuseppe, id. 63 — Allasia Giovanni, id. 48 — Manara Giacomo, id. 32 id. — Lombardi Luigi, id. 75 — Bagnasco Lorenzo, id. 67 — Fancone Gabriele, id. 72 — Giordano Giuseppe, id. 63 — Bellocci Antonio, id. 55 — Montefalco Maria, id. 60 — Dini Pietro, id. 34 — Restagno Giuseppe, id. 31 — Fracchia Agnese, id. 31 — Bernardi Anna, id. 66 — Olivero Lucia, id. 22 — Allavena Giuseppe, id. 22 — Carlotto Giovanni, id. 67 — Astri Giuseppe, 40 — Pellegrini Genoveffa, id. 35 — Nasi Giovanni, id. 77 — Bablis Fiorina, id. 54 — Perotto Giov. Battista, id. 45 — Dreossi Marietta, id. 48 — Oderda Nicola, id. 75 — Testa Donato, id. 69 — Tani Antonio, id. 62 — Maestri Pietro, id. 74 — Ronca Giuseppe, id. 69 — Assandri Maria, id. 31 — Martini Giuseppe, id. 73 — Albanino Giuseppe, id. 23 1/2 — Arancio Maria, id. 19 — Volpi Alfredo, id 36 — Pellegrino Pietro, d'anni 17 — Giudici Enrico, id. 62 — Chiapello Giovanni id. 67 — Bernardis Pietro, id. 39 — Pronato Rosa, id. 37 — Zoppa Francesco, id. 80 — Cerutti Bartolomeo, id. 78 — Riva Pietro, id. 82 — Grosso Giovanni, id. 51 — Giamello Luigi, id. 59.

ELENCO degli italiani morti nell' ospedale « Umberto I » di San Paulo del Brasile, dal 1° luglio al 30 settembre 1907:

Bottino Maria, d'anni 23 — Ambrogini Terza, id. 44 — Andrà Michele, id. 70 — Cavazzoni Leonida, id. 56 — Virginio Claudio, id. 38 — Santoro Luigi, id. 26 — Tuffano Anna, id. 59 — Dal Prato Elisa, id. 56 — Pignataro Domenico, id. 28 — Maria Francisca da Conceiçaô, id. 26 — Stocchi Francesco, id. 45 — Meucci Francesco, id. 39 — Meneghetti Massimino, id. 6 — Molinaro Michele, id. 59 — Bernardi Giovenale, id. 9 — Rossetti Antonio, id. 42.

MINISTERO DEL TESORO

Ispettorato generale per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere per il risanamento della città di Napoli

Con R. decreto 14 novembre 1907 il signor comm. Giuseppe Chiarchiaro è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Sicilia, con effetto dal giorno 15 ottobre 1907.

Con R. decreto di pari data il signor avv. Pietro Ciotti-Grasso è stato nominato consigliere governativo presso il Banco di Sicilia, in sostituzione del defunto consigliere barone Luigi Fucile, per il periodo di tempo nel quale questi avrebbe dovuto rimanere in carica.

Roma, 10 dicembre 1907.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Ricompense ai benemeriti dell'istruzione popolare.

Con R. decreto 17 ottobre 1907,

È stato conferito il diploma di benemerenza di prima classe, con facoltà di fregiarsi della *medaglia d'oro*, per avere compiuto quarant'anni di lodevole servizio nelle scuole pubbliche elementari agli insegnanti:

Cappello Filomena, insegnante in Mel (Belluno).
Larese Luigi, id. in Auronzo (Belluno).
Bavini Celeste, id. a Gussago (Brescia).
Oliva Olivo, id. in Calcinato (Brescia).
Raimondi Giuseppe, id. in Fiesso (Brescia).
Albertini Giov. Battista, id. in Appiano (Como).
Palermo Luisa, id. in Belvedere Marittimo (Cosenza).
Giordani Ernesto, id. di San Martino del Lago (Cremona).
Pisoni Giuseppa, id. in Castelverde (Cremona).
Reati Rosa, id. in San Martino del Lago (Cremona).
Pignata Cesarina, id. in Savigliano (Cuneo).
Scrivano Leopolda, id. in Canale (Cuneo).
Melli Alessandro, id. in Sustinente (Mantova).
Gervasoni Giovanna, id. in Agrate (Milano).
Gaeta Pietro, id. in Pisticci (Potenza).
Poli Marco, id. in Gonars (Udine).

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

È stato conferito il diploma di benemerenza di prima classe, con

facoltà di fregiarsi della *medaglia d'oro*, per l'opera zelante ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione elementare, a:
Docina Antonio, insegnante in San Vittorio del Lazio (Caserta).
Arcidiacono Giuseppe, id. in Catania.
Gandoglia Bernardo, direttore delle scuole elementari di Genova,
Martinelli Teresa, insegnante in Pavullo (Modena).
Violi Giuseppina, id. in Modena.
Cristofoli Antonio, id. in Treppo Carnico (Udine).

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

È stato conferito il diploma di benemerenza di seconda classe, con facoltà di fregiarsi della *medaglia d'argento*, per l'opera zelante ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione elementare, a:
Bonaventura Luigi, insegnante in Cassino (Caserta).
Solimene Vincenzo, id. in Sparanise (Caserta).
Solaroli Argia, id. in Riposto (Catania).
Battaglini in Gianaroli Teresa, id. in Modena.
Pallotti Alfonso, id. in Savignano (Modena).

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

È stato conferito il diploma di benemerenza di terza classe, con facoltà di fregiarsi della *medaglia di bronzo*, per l'opera zelante ed efficace prestata a vantaggio dell'istruzione elementare, a:
De Cesare Achille, insegnante in Raviscanina (Caserta).
Miraglia Camillo, id. in Lusciano (Caserta).
Pellegrino Gaetano, id. in Castacielo (Caserta).
Tranquillo Clorinda, id. in Caserta.
Avelli Angela, id. in Catania.
De Maria Giuseppe, id. in Catania.
Pafumi Michele, id. in Linguaglossa (Catania).
Sciacca Maria, id. in Catania.
Castelfranchi Bianca, id. in Finale Emilia (Modena).
Merlani Eligio, id. in Modena.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Lamberti Zanardi Guido, tenente 30 fanteria, promosso capitano dal 1° novembre 1907.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Ricciuti cav. Giovanni, capitano 12 fanteria — Pasella Ignazio, id. 57 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 novembre 1907.

Con R. decreto del 21 novembre 1907:

Bider Quintino, capitano 86 fanteria — Beltrandi Giuseppe, id. 17 id., collocati in aspettativa speciale.
Giove Giacomo, id. in aspettativa speciale — Savoia Giovanni, id. id. — Medaglia Giovanni, id. id., richiamati in servizio dal 1° dicembre.
Maredoo Giovanni, id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Marino Augusto, tenente 47 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.

Con R. decreto del 24 novembre 1907:

Saliva Secondo, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1907.
Ruggeri Benedetto, capitano 30 fanteria — Altobello Achille, id. 11 bersaglieri, collocati in aspettativa speciale.
Ponzi Edoardo, tenente 2 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Cugini Aurelio, capitano reggimento cavalleggeri di Foggia, revocato dall'impiego.

Arma del genio.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Romano cav. Raffaele, capitano direzione autonoma genio per la R. marina, cessa di essere a disposizione del Ministero della marina, dal 1° novembre 1907.

Con R. decreto del 21 novembre 1907:

Campajola Guido, sottotenente 2 genio, promosso tenente, con riserva d'anzianità.

Con R. decreto del 24 ottobre 1907:

Poletti Luigi, capitano 1° genio (treno), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1907.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Santoro cav. Francesco, colonnello comandante distretto Savona — Bassi cav. Carlo, capitano — Reymond Napoleone, id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 ottobre 1907.
Marcotti cav. Giulio, maggiore, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1907.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Blanco Vincenzo, capitano direzione artiglieria Messina, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 novembre 1907.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 24 novembre 1907:

Soggiu Antonio, capitano medico 2 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie provenienti da cause di servizio.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

De Venuto Antonio, capitano contabile ospedale militare Bari, collocato a riposo, dal 16 ottobre 1907, in conformità del disposto dagli articoli 1° e 3° del R. decreto 7 ottobre 1905, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Zimolo Ernesto, capitano contabile ufficio personali vari, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1907.

(*Continua*).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Torricella del Pizzo, in provincia di Cremona, è stato con decreto del 10 dicembre 1907, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 10 dicembre 1907.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei Depositi e Prestiti E DELLE GESTIONI ANNESSE

Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

Elenco delle 6234 cartelle ordinarie 4 % di credito comunale e provinciale, state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni dal 12 al 14 novembre 1907.

1121 2 3 4 5
1171 2 3 4 5
1861 2 3 4 5
2506 7 8 9 10
2531 7 8 9 40
3961 2 3 4 5
9271 2 3 4 5
11146 7 8 9 50
11366 7 8 9 70
15226 7 8 9 30
2[illegible]556 7 8 9 60
21091 2 3 4 5

22606 7 8 9 10
22931 2 3 4 5
25036 7 8 9 40
26291 2 3 4 5
26741 2 3 4 5
31391 2 3 4 5
31711 2 3 4 5
31886 7 8 9 90
34166 7 8 9 70
34876 7 8 9 80
35951 2 3 4 5
36146 7 8 9 50

36761 2 3 4 5
37596 7 8 9 600
40621 2 3 4 25
42701 7 8 9 10
42731 2 3 4 5
43196 7 8 9 200
43426 7 8 9 30
43486 7 8 9 90
44261 2 3 4 5
45716
45956 7 8 9 60
47581 2 3 4 5
48936 7 8 9 40

49496 7 8 9 500
49706 7 8 9 10
52806 7 8 9 10
55556 7 8 9 60
57091 2 3 4 5
57386 7 8 9 90
58446 7 8 9 50
59881 2 3 4 5
60866 7 8 9 70
61571 2 3 4 5
62981 2 3 4 5
64191 2 3 4 5

64536 7 8 9 40
65276 7 8 9 80
65926 7 8 9 30
66881 2 3 4 5
67636 7 8 9 40
67751 2 3 4 5
67856 7 8 9 60
68126 7 8 9 30
71296 7 8 9 300
72856 7 8 9 60
73076 7 8 9 80
73166 7 8 9 70

73321 2 3 4 5
73601 2 3 4 5
74916 7 8 9 20
75556 7 8 9 60
75961 2 3 4 5
78176 7 8 9 80
78686 7 8 9 90
78931 2 3 4 5
79001 2 3 4 5
79721 2 3 4 5
80121 2 3 4 5
81276 7 8 9 80
84321 2 3 4 5

84411 2 3 4 5
85616 7 8 9 20
86116 7 8 9 20
87736 7 8 9 40
88856 7 8 9 60
90571 2 3 4 5
91526 7 8 9 30
91616 7 8 9 20
91896 7 8 9 900
92901 2 3 4 5
95581 2 3 4 5
99376 7 8 9 80
99491 2 3 4 5

101791 2 3 4 5
103196 7 8 9 200
104401 2 3 4 5
105301 2 3 4 5
105946 7 8 9 50
106716 7 8 9 20
108636 7 8 9 40
108656 7 8 9 60
110541 2 3 4 5
110556 7 8 9 60
110611 2 3 4 5
110706 7 8 9 10
111131 2 3 4 5

113786 7 8 9 90
115506 7 8 9 10
115656 7 8 9 60
116996 7 8 9 117000
117166 7 8 9 70
117896 7 8 9 900
118466 7 8 9 70
118676 7 8 9 80
120241 2 3 4 5
121971 2 3 4 5
122476 7 8 9 80
123501 2 3 4 5
124901 2 3 4 5

125891 2 3 4 5
126266 7 8 9 70
127421 2 3 4 5
127776 7 8 9 80
128256 7 8 9 60
129801 2 3 4 5
130756 7 8 9 60
131976 7 8 9 80
132186 7 8 9 90
132836 7 8 9 40
133731 2 3 4 5
134901 2 3 4 5
134926 7 8 9 30

135816 7 8 9 20	153851 2 3 4 5	164406 7 8 9 10	172811 2 3 4 5	181876 7 8 9 80	196846 7 8 9 50	207051 2 3 4 5	223271 2 3 4 5	235946 7 8 9 50	245791 2 3 4 5
136326 7 8 9 30	153896 7 8 9 900	164671 2 3 4 5	172991 2 3 4 5	182451 2 3 4 5	197941 2 3 4 5	207881 2 3 4 5	223336 7 8 9 40	236036 7 8 9 40	247341 2 3 4 5
137251 2 3 4 5	154146 7 8 9 50	164881 2 3 4 5	173556 7 8 9 60	182571 2 3 4 5	198491 2 3 4 5	209531 2 3 4 5	223446 7 8 9 50	236316 7 8 9 20	248811 2 3 4 5
139651 2 3 4 5	155331 2 3 4 5	165331 2 3 4 5	174041 2 3 4 5	184391 2 3 4 5	198611 2 3 4 5	214851 2 3 4 5	224976 7 8 9 80	237676 7 8 9 80	250856 7 8 9 60
140331 2 3 4 5	155626 7 8 9 30	165751 2 3 4 5	175011 2 3 4 5	188021 2 3 4 5	198846 7 8 9 50	215456 7 8 9 60	227966 7 8 9 70	238376 7 8 9 80	253936 7 8 9 40
144691 2 3 4 5	156136 7 8 9 40	165771 2 3 4 5	175281 2 3 4 5	188786 7 8 9 90	199231 2 3 4 5	215651 2 3 4 5	230661 2 3 4 5	238396 7 8 9 400	256906 7 8 9 10
144946 7 8 9 50	157996 7 8 9 158000	166516 7 8 9 20	177106 7 8 9 10	189996 7 8 9 190000	199721 2 3 4 5	216946 7 8 9 50	231966 7 8 9 70	238491 2 3 4 5	257586 7 8 9 90
145801 2 3 4 5	158046 7 8 9 50	167151 2 3 4 5	177206 7 8 9 10	192061 2 3 4 5	199956 7 8 9 60	217241 2 3 4 5	232241 2 3 4 5	240206 7 8 9 10	259206 7 8 9 10
145911 2 3 4 5	158621 2 3 4 5	168146 7 8 9 50	180421 2 3 4 5	192371 2 3 4 5	200341 2 3 4 5	217551 2 3 4 5	232416 7 8 9 20	241036 7 8 9 40	263326 7 8 9 30
146701 2 3 4 5	160086 7 8 9 90	169576 7 8 9 80	180711 2 3 4 5	192951 2 3 4 5	202111 2 3 4 5	219651 2 3 4 5	232776 7 8 9 80	241786 7 8 9 90	265716 7 8 9 20
148871 2 3 4 5	160761 2 3 4 5	170561 2 3 4 5	180846 7 8 9 50	193281 2 3 4 5	202851 2 3 4 5	220181 2 3 4 5	234216 7 8 9 20	242811 2 3 4 5	265876 7 8 9 80
148961 2 3 4 5	162031 2 3 4 5	170691 2 3 4 5	180851 2 3 4 5	193341 2 3 4 5	205316 7 8 9 20	221061 2 3 4 5	235216 7 8 9 20	243091 2 3 4 5	267011 2 3 4 5
149226 7 8 9 30	162476 7 8 9 80	172801 2 3 4 5	181826 7 8 9 30	194486 7 8 9 90	205531 2 3 4 5	222871 2 3 4 5	235911 2 3 4 5	243436 7 8 9 40	268436 7 8 9 40

268756 7 8 9 60	287831 2 3 4 5	300111 2 3 4 5	320261 2 3 4 5	328381 2 3 4 5	343751 2 3 4 5	356826 7 8 9 30	376041 2 3 4 5	390276 7 8 9 80	412481 2 3 4 5
269386 7 8 9 90	288246 7 8 9 50	305166 7 8 9 70	320466 7 8 9 70	329836 7 8 9 40	343771 2 3 4 5	359351 2 3 4 5	376231 2 3 4 5	390586 7 8 9 90	415096 7 8 9 100
274376 7 8 9 80	288276 7 8 9 80	305706 7 8 9 10	320546 7 8 9 50	331051 2 3 4 5	344771 2 3 4 5	360261 2 3 4 5	378636 7 8 9 40	396731 2 3 4 5	417041 2 3 4 5
275991 2 3 4 5	291221 2 3 4 5	308051 2 3 4 5	320556 7 8 9 60	333031 2 3 4 5	345541 2 3 4 5	360391 2 3 4 5	378666 7 8 9 70	397121 2 3 4 5	417701 2 3 4 5
280111 2 3 4 5	291521 2 3 4 5	310091 2 3 4 5	321056 7 8 9 60	334216 7 8 9 20	345926 7 8 9 30	361486 7 8 9 90	380996 7 8 9 381000	398991 2 3 4 5	419441 2 3 4 5
281516 7 8 9 20	292241 2 3 4 5	312616 7 8 9 20	321131 2 3 4 5	336626 7 8 9 30	348461 2 3 4 5	367741 2 3 4 5	381006 7 8 9 10	400781 2 3 4 5	421666 7 8 9 70
281571 2 3 4 5	293076 7 8 9 80	313891 2 3 4 5	322091 2 3 4 5	336791 2 3 4 5	348876 7 8 9 80	369556 7 8 9 60	381391 2 3 4 5	402736 7 8 9 40	423376 7 8 9 80
282356 7 8 9 60	294401 2 3 4 5	314276 7 8 9 80	322546 7 8 9 50	338391 2 3 4 5	350866 7 8 9 70	369756 7 8 9 60	382161 2 3 4 5	403716 7 8 9 20	423406 7 8 9 10
283881 2 3 4 5	294751 2 3 4 5	315651 2 3 4 5	324866 7 8 9 70	341481 2 3 4 5	352066 7 8 9 70	370936 7 8 9 40	382806 7 8 9 10	406161 2 3 4 5	425751 2 3 4 5
284021 2 3 4 5	295506 7 8 9 10	316691 2 3 4 5	325266 7 8 9 70	341531 2 3 4 5	354901 2 3 4 5	371281 2 3 4 5	384511 2 3 4 5	406241 2 3 4 5	425786 7 8 9 90
286251 2 3 4 5	296301 2 3 4 5	319476 7 8 9 80	325621 2 3 4 5	342711 2 3 4 5	356026 7 8 9 30	371471 2 3 4 5	385191 2 3 4 5	406881 2 3 4 5	428886 7 8 9 90
286986 7 8 9 90	296621 2 3 4 5	319551 2 3 4 5	326141 2 3 4 5	342926 7 8 9 30	356076 7 8 9 80	373496 7 8 9 500	385446 7 8 9 50	409731 2 3 4 5	429111 2 3 4 5
287211 2 3 4 5	300106 7 8 9 10	320156 7 8 9 60	327101 2 3 4 5	343716 7 8 9 20	356481 2 3 4 5	373691 2 3 4 5	386846 7 8 9 50	412346 7 8 9 50	430166 7 8 9 70

430731 2 3 4 5	443746 7 8 9 50	463276 7 8 9 80	478866 7 8 9 70	493966 7 8 9 70	513671 2 3 4 5	535066 7 8 9 70	551051 2 3 4 5	562811 2 3 4 5	576311 2 3 4 5
431081 2 3 4 5	444926 7 8 9 30	464411 2 3 4 5	479931 2 3 4 5	495261 2 3 4 5	513876 7 8 9 80	535136 7 8 9 40	551266 7 8 9 70	562896 7 8 9 900	576511 2 3 4 5
431581 2 3 4 5	445286 7 8 9 90	469271 2 3 4 5	480246 7 8 9 50	495606 7 8 9 10	514291 2 3 4 5	537491 2 3 4 5	551991 2 3 4 5	563156 7 8 9 60	576646 7 8 9 50
432016 7 8 9 20	445856 7 8 9 60	469311 2 3 4 5	481011 2 3 4 5	497271 2 3 4 5	514646 7 8 9 50	537821 2 3 4 5	552446 7 8 9 50	563196 7 8 9 200	578471 2 3 4 5
432596 7 8 9 600	447876 7 8 9 80	469691 2 3 4 5	481161 2 3 4 5	499641 2 3 4 5	515171 2 3 4 5	538351 2 3 4 5	554701 2 3 4 5	565151 2 3 4 5	578596 7 8 9 600
433526 7 8 9 30	448531 2 3 4 5	469726 7 8 9 30	481606 7 8 9 10	500311 2 3 4 5	520381 2 3 4 5	539101 2 3 4 5	555341 2 3 4 5	567146 7 8 9 50	580376 7 8 9 80
434521 2 3 4 5	452426 7 8 9 30	469781 2 3 4 5	482896 7 8 9 900	501746 7 8 9 50	522771 2 3 4 5	540106 7 8 9 10	556561 2 3 4 5	567916 7 8 9 20	580866 7 8 9 70
435496 7 8 9 500	452506 7 8 9 10	470716 7 8 9 20	483626 7 8 9 30	502181 2 3 4 5	526341 2 3 4 5	542816 7 8 9 20	557051 2 3 4 5	567956 7 8 9 60	582631 2 3 4 5
437311 2 3 4 5	454336 7 8 9 40	471271 2 3 4 5	484351 2 3 4 5	503161 2 3 4 5	526941 2 3 4 5	546056 7 8 9 60	559636 7 8 9 40	568506 7 8 9 10	583411 2 3 4 5
437576 7 8 9 80	459321 2 3 4 5	476291 2 3 4 5	487881 2 3 4 5	503186 7 8 9 90	529606 7 8 9 10	548556 7 8 9 60	560641 2 3 4 5	569666 7 8 9 70	583546 7 8 9 50
438111 2 3 4 5	459796 7 8 9 800	477401 2 3 4 5	490891 2 3 4 5	506641 2 3 4 5	531011 2 3 4 5	549501 2 3 4 5	561156 7 8 9 60	571086 7 8 9 90	583641 2 3 4 5
439081 2 3 4 5	461121 2 3 4 5	477501 2 3 4 5	492321 2 3 4 5	508616 7 8 9 20	531081 2 3 4 5	549626 7 8 9 30	562761 2 3 4 5	571966 7 8 9 70	584006 7 8 9 10
440376 7 8 9 80	461681 2 3 4 5	478546 7 8 9 50	493871 2 3 4 5	508676 7 8 9 80	531086 7 8 9 90	549861 2 3 4 5	562796 7 8 9 800	574771 2 3 4 5	584206 7 8 9 10

585166	601936	611701	629486	642536	651921	660776	673411	684691	702381
7	7	2	7	7	2	7	2	2	2
8	8	3	8	8	3	8	3	3	3
9	9	4	9	9	4	9	4	4	4
70	40	5	90	40	5	80	5	5	5
586001	603331	612036	629511	643191	653406	663326	673466	685201	702831
2	2	7	2	2	7	7	7	2	2
3	3	8	3	3	8	8	8	3	3
4	4	9	4	4	9	9	9	4	4
5	5	40	5	5	10	30	70	5	5
588326	604726	613361	634896	643936	654176	664021	674506	685501	703266
7	7	2	7	7	7	2	7	2	7
8	8	3	8	8	8	3	8	3	8
9	9	4	9	9	9	4	9	4	9
30	30	5	900	40	80	5	10	5	70
589306	605421	614386	635691	645381	654466	667041	676001	686176	704456
7	2	7	2	2	7	2	2	7	7
8	3	8	3	3	8	3	3	8	8
9	4	9	4	4	9	4	4	9	9
10	5	90	5	5	70	5	5	80	60
590826	605681	614596	635706	645881	654506	667626	677766	688866	705296
7	2	7	7	2	7	7	7	7	7
8	3	8	8	3	8	8	8	8	8
9	4	9	9	4	9	9	9	9	9
30	5	600	10	5	10	30	70	70	300
590841	607541	615646	635796	647226	655101	667671	678536	691621	705391
2	2	7	7	7	2	2	7	2	2
3	3	8	8	8	3	3	8	3	3
4	4	9	9	9	4	4	9	4	4
5	5	50	800	30	5	5	40	5	5
594251	608576	615811	636096	647751	656271	668101	679681	692636	706961
2	7	2	7	2	2	2	2	7	2
3	8	3	8	3	3	3	3	8	3
4	9	4	9	4	4	4	4	9	4
5	80	5	100	5	5	5	5	40	5
595141	609036	618581	636396	647941	658391	669276	679781	695436	706986
2	7	2	7	2	2	7	2	7	7
3	8	3	8	3	3	8	3	8	8
4	9	4	9	4	4	9	4	9	9
5	40	5	400	5	5	80	5	40	90
595336	610001	620731	637026	648981	659721	670236	680331	696701	707071
7	2	2	7	2	2	7	2	2	2
8	3	3	8	3	3	8	3	3	3
9	4	4	9	4	4	9	4	4	4
40	5	5	30	5	5	40	5	5	5
596311	610301	621406	637426	649286	659741	671146	680371	696906	707221
2	2	7	7	7	2	7	2	7	2
3	3	8	8	8	3	8	3	8	3
4	4	9	9	9	4	9	4	9	4
5	5	10	30	90	5	50	5	10	5
598061	610446	621556	639821	649396	659896	671531	681571	699486	708441
2	7	7	2	7	7	2	2	7	2
3	8	8	3	8	8	3	3	8	3
4	9	9	4	9	9	4	4	9	4
5	50	60	5	400	900	5	5	90	5
598906	610801	622021	640056	649556	660306	672351	682276	700221	708616
7	2	2	7	7	7	2	7	2	7
8	3	3	8	8	8	3	8	3	8
9	4	4	9	9	9	4	9	4	9
10	5	5	60	60	10	5	80	5	20
601201	611621	626316	640586	651366	660316	673236	683901	702191	708976
2	2	7	7	7	7	7	2	2	7
3	3	8	8	8	8	8	3	3	8
4	4	9	9	9	9	9	4	4	9
5	5	20	90	70	20	40	5	5	80

709681	725086	737636	751566	765466	777576	793651	804256	821001	834686
2	7	7	7	7	7	2	7	2	7
3	8	8	8	8	8	3	8	3	8
4	9	9	9	9	9	4	9	4	9
5	90	40	70	70	80	5	60	5	90
711116	725111	737741	754881	765641	778111	793836	805741	821831	836536
7	2	2	2	2	2	7	2	2	7
8	3	3	3	3	3	8	3	3	8
9	4	4	4	4	4	9	4	4	9
20	5	5	5	5	5	40	5	5	40
713511	726431	737936	756776	767036	779661	793906	806656	822741	836751
2	2	7	7	7	2	7	7	2	2
3	3	8	8	8	3	8	8	3	3
4	4	9	9	9	4	9	9	4	4
5	5	40	80	40	5	10	60	5	5
714171	727051	738131	757126	768906	780071	796301	807846	825581	837496
2	2	2	7	7	2	2	7	2	7
3	3	3	8	8	3	3	8	3	8
4	4	4	9	9	4	4	9	4	9
5	5	5	30	10	5	5	50	5	500
714226	728276	738451	759106	769781	782826	796716	809351	825716	837656
7	7	2	7	2	7	7	2	7	7
8	8	3	8	3	8	8	3	8	8
9	9	4	9	4	9	9	4	9	9
30	80	5	10	5	30	20	5	20	60
715271	730016	739076	759161	769846	784106	799946	811021	825766	838161
2	7	7	2	7	7	7	2	7	2
3	8	8	3	8	8	8	3	8	3
4	9	9	4	9	9	9	4	9	4
5	20	80	5	50	10	50	5	70	5
718836	731501	741046	760576	770526	785456	801706	811421	826296	838816
7	2	7	7	7	7	7	2	7	7
8	3	8	8	8	8	8	3	8	8
9	4	9	9	9	9	9	4	9	9
40	5	50	80	30	60	10	5	300	20
720746	732061	741551	760786	772426	785751	802236	811991	827111	843836
7	2	2	7	7	2	7	2	2	7
8	3	3	8	8	3	8	3	3	8
9	4	4	9	9	4	9	4	4	9
50	5	5	90	30	5	40	5	5	40
720926	732526	743691	761591	772456	786031	802281	813201	830761	844991
7	7	2	2	7	2	2	2	2	2
8	8	3	3	8	3	3	3	3	3
9	9	4	4	9	4	4	4	4	4
30	30	5	5	60	5	5	5	5	5
721346	734146	743896	761996	772806	787361	802811	814466	832161	845181
7	7	7	7	7	2	2	7	2	2
8	8	8	8	8	3	3	8	3	3
9	9	9	9	9	4	4	9	4	4
50	50	900	762000	10	5	5	70	5	5
722071	734486	745166	762161	774106	788236	803061	815496	833676	849241
2	7	7	2	7	7	2	7	7	2
3	8	8	3	8	8	3	8	8	3
4	9	9	4	9	9	4	9	9	4
5	90	70	5	10	40	5	500	80	5
723196	736186	748251	762276	775596	790496	803296	816526	834321	849706
7	7	2	7	7	7	7	7	2	7
8	8	3	8	8	8	8	8	3	8
9	9	4	9	9	9	9	9	4	9
200	90	5	80	600	500	300	30	5	10
724301	737446	750606	762296	776056	792746	803576	818186	834551	852341
2	7	7	7	7	7	7	7	2	2
3	8	8	8	8	8	8	8	3	3
4	9	9	9	9	9	9	9	4	4
5	50	10	300	60	50	80	90	5	5

853971 2 3 4 5

855421 2 3 4 5

856296 7 8 9 300

856676 7 8 9 80

856856 7 8 9 60

857081 2 3 4 5

858386 7 8 9 90

859256 7 8 9 60

859386 7 8 9 90

859496 7 8 9 500

860961 2 3 4 5

860996 7 8 9 861000

861176 7 8 9 80

865001 2 3 4 5

868131 2 3 4 5

870616 7 8 9 20

871206 7 8 9 10

871836 7 8 9 40

872101 2 3 4 5

872391 2 3 4 5

872521 2 3 4 5

873001 2 3 4 5

874011 2 3 4 5

875336 7 8 9 40

877256 7 8 9 60

877576 7 8 9 80

879351 2 3 4 5

880391 2 3 4 5

882631 2 3 4 5

883261 2 3 4 5

883711 2 3 4 5

885301 2 3 4 5

885356 7 8 9 60

885601 2 3 4 5

887616 7 8 9 20

893531 2 3 4 5

894861 2 3 4 5

897171 2 3 4 5

904256 7 8 9 60

905851 2 3 4 5

905971 2 3 4 5

906706 7 8 9 10

906991 2 3 4 5

908641 2 3 4 5

908896 7 8 9 900

909911 2 3 4 5

912531 2 3 4 5

913101 2 3 4 5

913486 7 8 9 90

913771 2 3 4 5

913896 7 8 9 900

916846 7 8 9 50

917456 7 9 60

919591 2 3 4 5

921051 2 3 4 5

921106 7 8 9 10

922581 2 3 4 5

924011 2 3 4 5

924496 7 8 9 500

924826 7 8 9 30

925726 7 8 9 30

927956 7 8 9 60

928131 2 3 4 5

929166 7 8 9 70

932301 2 3 4 5

933541 2 3 4 5

936846 7 8 9 50

938231 2 3 4 5

939101 2 3 4 5

941751 2 3 4 5

942216 7 8 9 20

942511 2 3 4 5

946331 2 3 4 5

946766 7 8 9 70

949061 2 3 4 5

950256 7 8 9 60

953801 2 3 4 5

954786 7 8 9 90

955401 2 3 4 5

955531 2 3 4 5

955821 2 3 4 5

956871 2 3 4 5

957931

958486 7 8 9 90

959571 2 3 4 5

959821 2 3 4 5

961391 2 3 4 5

961826 7 8 9 30

962631 2 3 4 5

962721 2 3 4 5

963931 2 3 4 5

965251 2 3 4 5

966401 2 3 4 5

966461 2 3 4 5

966981 2 3 4 5

967066 7 8 9 70

972191 2 3 4 5

972841 2 3 4 5

975056 7 8 9 60

976011 2 3 4 5

979381 2 3 4 5

980341 2 3 4 5

980571 2 3 4 5

981421 2 3 4 5

983011 2 3 4 5

983606 7 8 9 10

984331 2 3 4 5

984521 2 3 4 5

984531 2 3 4 5

984986 7 8 9 90

985041 2 3 4 5

985051 2 3 4 5

985391 2 3 4 5

985901 2 3 4 5

986556 7 8 9 60

987581 2 3 4 5

987906 7 8 9 10

988836 7 8 9 40

989056 7 8 9 60

989806 7 8 9 10

991486 7 8 9 90

991561 2 3 4 5

996231 2 3 4 5

997761 2 3 4 5

998081 2 3 4 5

999111 2 3 4 5

999481 2 3 4 5

1000336 7 8 9 40

1001121 2 3 4 5

1002501 2 3 4 5

1004161 2 3 4 5

1004631 2 3 4 5
1005261 2 3 4 5
1005901 2 3 4 5
1006031 2 3 4 5
1007041 2 3 4 5
1007611 2 3 4 5
1009201 2 3 4 5
1010731 2 3 4 5
1011676 7 8 9 80
1013461 2 3 4 5
1015446 7 8 9 50
1015756 7 8 9 60
1016226 7 8 9 30

1018376 7 8 9 80
1019766 7 8 9 70
1020001 2 3 4 5
1020786 7 8 9 90
1021006 7 8 9 10
1021166 7 8 9 70
1021546 7 8 9 50
1023071 2 3 4 5
1024116 7 8 9 20
1025906 7 8 9 10
1028416 7 8 9 20
1029436 7 8 9 40
1029501 2 3 4 5

1031176 7 8 9 80
1031421 2 3 4 5
1033016 7 8 9 20
1034591 2 3 4 5
1034781 2 3 4 5
1036326 7 8 9 30
1038316 7 8 9 20
1038326 7 8 9 30
1038471 2 3 4 5
1038636 7 8 9 40
1041376 7 8 9 80
1042011 2 3 4 5
1042031 2 3 4 5

1043891 2 3 4 5
1044836 7 8 9 40
1045011 2 3 4 5
1045516 7 8 9 20
1045676 7 8 9 80
1045806 7 8 9 10
1047116 7 8 9 20
1048771 2 3 4 5
1051946 7 8 9 50
1052991 2 3 4 5
1053626 7 8 9 30
1054271 2 3 4 5
1054771 2 3 4 5

1055486 7 8 9 90
1056836 7 8 9 40
1060466 7 8 9 70
1061501 2 3 4 5
1061591 2 3 4 5
1061801 2 3 4 5
1063036 7 8 9 40
1064331 2 3 4 5
1067186 7 8 9 90
1067691 2 3 4 5
1067821 2 3 4 5
1072276 7 8 9 80
1072466 7 8 9 70

1072646 7 8 9 50
1073206 7 8 9 10
1073891 2 3 4 5
1074811 2 3 4 5
1075831 2 3 4 5
1076086 7 8 9 90
1077451 2 3 4 5
1077971 2 3 4 5
1077986 7 8 9 90
1078851 2 3 4 5
1079026 7 8 9 30
1079031 2 3 4 5
1080776 7 8 9 80

1081441 2 3 4 5
1082271 2 3 4 5
1082416 7 8 9 20
1085411 2 3 4 5
1085671 2 3 4 5
1088976 7 8 9 80
1091301 2 3 4 5
1092701 2 3 4 5
1095346 7 8 9 50
1096311 2 3 4 5
1098506 7 8 9 10
1099806 7 8 9 10
1100241 2 3 4 5

1101131 2 3 4 5
1101331 2 3 4 5
1102231 2 3 4 5
1102806 7 8 9 10
1104176 7 8 9 80
1104536 7 8 9 40
1105056 7 8 9 60
1107506 7 8 9 10
1108086 7 8 9 90
1108331 2 3 4 5
1112766 7 8 9 70
1112801 2 3 4 5
1112806 7 8 9 10

1114101 2 3 4 5
1118231 2 3 4 5
1120091 2 3 4 5
1120676 7 8 9 80
1121411 2 3 4 5
1122301 2 3 4 5
1122661 2 3 4 5
1123436 7 8 9 40
1125621 2 3 4 5
1125626 7 8 9 30
1125736 7 8 9 40
1125781 2 3 4 5
1125966 7 8 9 70

1128271 2 3 4 5
1128386 7 8 9 90
1129786 7 8 9 90
1129866 7 8 9 70
1130831 2 3 4 5
1131931 2 3 4 5
1131941 2 3 4 5
1132161 2 3 4 5
1133841 2 3 4 5
1134046 7 8 9 50
1134066 7 8 9 70
1136661 2 3 4 5
1137536 7 8 9 40

1139036 7 8 9 40
1139101 2 3 4 5
1140441 2 3 4 5
1140986 7 8 9 90
1141896 7 8 9 900
1142846 7 8 9 50
1144286 7 8 9 90
1144301 2 3 4 5
1144496 7 8 9 500
1144781 2 3 4 5
1146286 7 8 9 90
1150066
1150067
1150781 2 3 4 5

1151001 2 3 4 5
1151556 7 8 9 60
1151701 2 3 4 5
1153791 2 3 4 5
1156126 7 8 9 30
1157126 7 8 9 30
1157891 2 3 4 5
1158161 2 3 4 5
1159271 2 3 4 5
1160276 7 8 9 80
1160421 2 3 4 5
1162116 7 8 9 20
1162751 2 3 4 5

1162821 2 3 4 5
1163241 2 3 4 5
1163671 2 3 4 5
1164586 7 8 9 90
1165456 7 8 9 60
1166216 7 8 9 20
1166341 2 3 4 5
1167971 2 3 4 5
1167981 2 3 4 5
1173901 2 3 4 5
1173966 7 8 9 70
1175466 7 8 9 70
1179671 2 3 4 5

1181091 2 3 4 5
1182086 7 8 9 90
1184196 7 8 9 200
1184296 7 8 9 300
1185511 2 3 4 5
1187086 7 8 9 90
1187266 7 8 9 70
1188556 7 8 9 60
1188946 7 8 9 50
1189016 7 8 9 20
1189396 7 8 9 400
1191651 2 3 4 5
1192661 2 3 4 5

1192821 2 3 4 5
1194506 7 8 9 10
1197581 2 3 4 5
1198156 7 8 9 60
1199426 7 8 9 30
1202931 2 3 4 5
1202941 2 3 4 5
1204756 7 8 9 60
1204871 2 3 4 5
1205781 2 3 4 5
1205921 2 3 4 5
1206951 2 3 4 5
1208406 7 8 9 10

1208486 7 8 9 90
1208631 2 3 4 5
1210476 7 8 9 80
1211801 2 3 4 5
1213001 2 3 4 5
1215741 2 3 4 5
1216701 2 3 4 5
1216916 7 8 9 20
1217181 2 3 4 5
1221971 2 3 4 5
1222801 2 3 4 5
1226166 7 8 9 70
1227876 7 8 9 80

1228121 2 3 4 5
1229026 7 8 9 30
1229091 2 3 4 5
1229661 2 3 4 5
1230441 2 3 4 5
1231686 7 8 9 90
1233106 7 8 9 10
1234136 7 8 9 40
1235571 2 3 4 5
1235791 2 3 4 5
1238031 2 3 4 5
1238411 2 3 4 5
1239846 7 8 9 50

1239896 7 8 9 900
1239976 7 8 9 80
1242871 2 3 4 5
1244431 2 3 4 5
1244516 7 8 9 20
1245366 7 8 9 70
1247761 2 3 4 5
1251246 7 8 9 50
1252701 2 3 4 5
1253386 7 8 9 90
1253671 2 3 4 5
1253676 7 8 9 80
1254186 7 8 9 90

1255081 2 3 4 5
1255231 2 3 4 5
1255676 7 8 9 80
1256541 2 3 4 5
1256656 7 8 9 60
1256866 7 8 9 70
1257166 7 8 9 70
1257781 2 3 4 5
1259041 2 3 4 5
1260001 2 3 4 5
1264626 7 8 9 30
1265441 2 3 4 5
1265611 2 3 4 5

1265696 7 8 9 700
1270071 2 3 4 5
1271861 2 3 4 5
1272546 7 8 9 50
1273496 7 8 9 500
1278621 2 3 4 5
1279831 2 3 4 5
1280451 2 3 4 5
1281986 7 8 9 90
1282861 2 3 4 5
1283186 7 8 9 90
1284171 2 3 4 5
1285191 2 3 4 5

1285566 7 8 9 70
1287781 2 3 4 5
1287901 2 3 4 5
1289216 7 8 9 20
1293351 2 3 4 5
1295181 2 3 4 5
1298401 2 3 4 5
1298496 7 8 9 500
1301321 2 3 4 5
1305031 2 3 4 5
1305701 2 3 4 5
1305901 2 3 4 5
1306151 2 3 4 5

1306541 2 3 4 5
1308326 7 8 9 30
1310426 7 8 9 30
1311656 7 8 9 60
1312406 7 8 9 10
1312516 7 8 9 20
1312766 7 8 9 70
1312831 2 3 4 5
1313381 2 3 4 5
1314026 7 8 9 30
1315636 7 8 9 40
1315771 2 3 4 5
1315841 2 3 4 5

1316606 7 8 9 10
1318901 2 3 4 5
1320431 2 3 4 5
1320681 2 3 4 5
1320736 7 8 9 40
1321321 2 3 4 5
1323691 2 3 4 5
1324191 2 3 4 5
1325326 7 8 9 30
1325641 2 3 4 5
1327271 2 3 4 5
1328101 2 3 4 5
1329641 2 3 4 5

1331151 2 3 4 5
1333326 7 8 9 30
1334391 2 3 4 5
1335396 7 8 9 400
1335816 7 8 9 20
1336481 2 3 4 5
1342866 7 8 9 70
1344871 2 3 4 5
1346631 2 3 4 5
1347476 7 8 9 80
1350146 7 8 9 50
1350456 7 8 9 60
1351176 7 8 9 80

1354031 2 3 4 5
1354266 7 8 9 70
1355046 7 8 9 50
1355626 7 8 9 30
1356421 2 3 4 5
1357261 2 3 4 5
1360626 7 8 9 30
1361601 2 3 4 5
1361851 2 3 4 5
1363891 2 3 4 5
1364671 2 3 4 5
1365516 7 8 9 20
1365901 2 3 4 5

1366841 2 3 4 5
1367071 2 3 4 5
1367206 7 8 9 10
1368846 7 8 9 50

1369721 2 3 4 5
1371916 7 8 9 20
1372406 7 8 9 10
1373306 7 8 9 10

1376661 2 3 4 5
1376816 7 8 9 20
1377271 2 3 4 5
1377586 7 8 9 90

1377676 7 8 9 80
1378971 2 3 4 5
1380536 7 8 9 40
1384146 7 8 9 50

1386146 7 8 9 50

Titoli al portatore rappresentanti una cartella e titoli al portatore rappresentanti cinque cartelle di credito comunale e provinciale 4 %, sorteggiati a tutta la 19ª estrazione (maggio 1907) bruciati perchè rimborsati completamente.

Titoli al portatore da una cartella

1 Titolo n. 417 rappresentante la cartella n. 383074
1 id. » 418 id. id. » 383075
1 id. » 891 id. id. » 383071
1 id. » 892 id. id. » 383072
1 id. » 893 id. id. » 383073
1 id. » 966 id. id. » 391116

Titoli al portatore da cinque cartelle

1 Titolo n. 286 rappresentante le cartelle dal n. 155661 al n. 155665
1 id. » 337 id. id. » 382926 » 382930
1 id. » 582 id. id. » 154791 » 154795
1 id. » 633 id. id. » 383106 » 383110
1 id. » 671 id. id. » 561701 » 561705
1 id. » 712 id. id. » 564906 » 564910
1 id. » 924 id id. » 155741 » 155745
1 id. » 1004 id. id. » 282561 » 282565
1 id. » 1902 id. id. » 241196 » 241200
1 id. » 2048 id. id. » 170206 » 170210
1 id. » 2335 id. id. » 283796 » 283800

Dalla direzione generale della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse,

Roma, addì 14 novembre 1907.

Per il direttore generale
P. BELTRANDI.

Per il direttore capo della ragioneria
O. BONAGLIA.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
U. FIORETTI.

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 % sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso e dei titoli che le rappresentano in circolazione.

TITOLI		Cartelle		TITOLI		Cartelle
Serie	N.	N.		Serie	N.	N.
Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1901.						
(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1902).						
da 5 cartelle	1520	569621		da 5 cartelle	1520	569624
»	»	569622		»	»	569625
»	»	569623				

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1906).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 1 cartella	1057	154506	da 25 cartelle	180	282178
»	569	154507	»	»	282179
»	570	154508	»	»	282180
»	571	154509	da 1 cartella	1113	564857
»	572	154510	»	1414	564858
da 25 cartelle	497	167296	»	1415	564859
»	»	167297	»	1416	564860
»	»	167298	da 5 cartelle	1675	582331
»	»	167299	»	»	582332
»	»	167300	»	»	582333
»	180	282176	»	»	582334
»	»	282177	»	»	582335

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1907).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	173	150081	da 5 cartelle	1493	356954
»	»	150082	»	»	356955
»	»	150083	(1)	(1)	358351
»	»	150084	»	»	358352
»	»	150085	»	»	358353
da 1 cartella	518	266384	»	»	358354
»	519	266385	»	»	358355
da 25 cartelle	38	282936	da 25 cartelle	33	380596
»	»	282937	»	»	380597
»	»	282938	»	»	380598
»	»	282939	»	»	380599
»	»	282940	»	»	380600
da 5 cartelle	1484	356906	»	616	561101
»	»	356907	»	»	561102
»	»	356908	»	»	561103
»	»	356909	»	»	561104
»	»	356910	»	»	561105
»	1493	356951	da 1 cartella	1522	713579
»	»	356952	»	1523	713580
»	»	356953			

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 792.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1907.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1907).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	463	282261	(3)	(3)	358034
»	»	282262	»	»	358035
»	»	282263	(3)	(3)	358091
»	»	282264	»	»	358092
»	»	282265	»	»	358093
(2)	(2)	286151	»	»	358094
»	»	286152	»	»	358095
»	»	286153	da 25 cartelle	499	380836
»	»	286154	»	»	380837
»	»	286155	»	»	380838
da 25 cartelle	520	356801	»	»	380839
»	»	356802	»	»	380840
»	»	356803	da 5 cartelle	1704	561371
»	»	356804	»	»	561372
»	»	356805	»	»	561373
(3)	(3)	358031	»	»	561374
»	»	358032	»	»	561375
»	»	358033			

(2) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 850.
(3) id. id. id. id. n. 792.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1902.

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1903).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 1 cartella	1484	560891	da 5 cartelle	1388	582417
»	1485	560892	»	»	582418
»	1486	560893	»	»	582419
da 5 cartelle	1388	582416	»	»	582420

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1903.

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1903).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	668	286486	da 25 cartelle	668	286489
»	»	286487	»	»	286490
»	»	286488			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1903

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1904)

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1398	564871	da 5 cartelle	2223	614046
»	»	564872	»	»	614047
»	»	564873	»	»	614048
»	»	564874	»	»	614049
»	»	564875	»	»	614050

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1904.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1904).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	2045	582466	da 5 cartelle	2045	582469
»	»	582467	»	»	582470
»	»	582468	»	»	

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1904

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1905).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	80	283261	da 5 cartelle	2196	283456
»	»	283262	»	»	283457
»	»	283263	»	»	283458
»	»	283264	»	»	283459
»	»	283265	»	»	283460

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1905).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 1 cartella	1016	167270	da 1 cartella	1437	564659
da 5 cartelle	1951	248021	»	1240	564660
»	»	248022	»	1504	588891
»	»	248023	»	1505	588892
»	»	248024	»	1506	588893
»	»	248025	»	1507	588894
da 1 cartella	1436	564658			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1906).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	67	285241	da 25 cartelle	671	286564
»	»	285242	»	»	286565
»	»	285243	da 5 cartelle	1685	560916
»	»	285244	»	»	560917
»	»	285245	»	»	560918
»	671	286561	»	»	560919
»	»	286562	»	»	560920
»	»	286563			

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	475649	Cappella di Santa Sofia di Garofai (Sassari)	*Lire*	70 —
Consolidato 3 50 %	15723 Solo certificato d'usufrutto	Comune di Padula (Salerno). Vincolata	»	483 —
Consolidato 3 75 % Rendita mista	1011	Fameli Giuseppe di Domenico, domiciliato a Tropea (Catanzaro)	»	75/70 —
Consolidato 3 75 % Rendita mista	1410	Intestata come la precedente	»	75/70 —
Consolidato 5 %	1215043	Masi Antonietta o Antonetta di Pietro, moglie di Masi Isidoro di Gianstefano, domiciliata a Teora (Avellino). Con annotazione	»	45 —
»	1221311	Intestata ed annotata come la precedente	»	5 —
»	1269364	Masi Antonietta di Pietro, moglie di Masi Isidoro, domiciliata in Teora (Avellino). Con annotazione	»	50 —
»	1242767	Intestata ed annotata come la precedente	»	45 —
»	1093760	Confraternita del SS. Sacramento in San Lorenzo di Spello (Perugia). Con avvertenza	»	40 —
»	1169143	Bussotti Costanza fu Pietro, vedova di Bottai Cesare, domiciliata a Suvereto (Pisa). Con annotazione	»	195 —
»	1013833 Solo certificato di proprietà	Bobone Caterina Anna di Giovanni, nubile, domiciliata a Coldirodi (Porto Maurizio). Vincolata	»	50 —
»	102071 Assegno provvisorio	Chiesa parrocchiale di Prevostura di Mosso Santa Maria (Novara)	»	1 36
»	222582	Parlato Michele fu Costantino, domiciliato a Napoli	»	335 —
»	1108533	Meroni Luigi fu Giovanni, domiciliato in Alessandria. Con annotazione	»	35 —
»	1121372	Fenoglio Ernesta fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Valle Inferiore Mosso (Novara). Con annotazione	»	10 —
»	1204569	Branca Raffaele fu Leonardo, domiciliato a Fonni (Sassari). Con annotazione	»	25 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	60406 Solo certificato di proprietà	Marzolla Nicola fu Gaetano, domiciliato in Napoli. Vincolata . . . . . . Lire	300 —
Consolidato 3 50 %	11405	Confraternita della B. V. Ausiliatrice e San Giuseppe della buona morte, eretta nella Chiesa di San Carlo di Modena . . . . . . »	63 —
Consolidato 3 75 %	505605 Solo certificato d'usufrutto	Luraschi Costanza o Maria Costanza di Beniamino, minore, sotto la curatela del marito Chimenz Salvatore fu Filippo. Vincolata. . . . . . »	2625 —
Consolidato 5 %	850106 Solo certificato di proprietà	Augan Luigi di Giuseppe, domiciliato in Fenestrelle (Torino). Vincolata . . . . . . »	450 —
»	228334 Solo certificato di proprietà	Cappellania istituita dal fu reverendo D. Ignazio Marotta e per essa al Cappellano *pro-tempore* della medesima. Vincolata . . . . . . »	370 —
Consolidato 3 75 %	238700	Benedetto Francesco fu Giuseppe, domiciliato in Trapani. Con annotazione . . . . . . »	225 / 210 —
Consolidato 5 %	160713 / 343653	Suppa Pasquale fu Matteo, domiciliato a Bari. Con annotazione . . . . . . »	25 —

Roma, addì 30 novembre 1907.

Per il capo sezione F. GAMBACCIANI. — *Il direttore generale* MORTARA. — *Il direttore capo della 2ª divisione* S. PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,241,460 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 361,632 del nuovo consolidato 3.75 0[0), per L. 45, al nome di Pirozzi Luigi e *Raffaele* di Antonio, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pirozzi Luigi e *Raffaela* di Antonio, minori, ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75-3.50 0[0, cioè: n. 524,235 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 401.25-374.50, al nome di Giuntini *Ecle* di Raffaele, nubile, domiciliata a Camajore (Lucca), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giuntini *Maria-Ecle-Olimpia* di Raffaele, ecc, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Sacco Giacomo fu Lorenzo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 724, ordinale, n. 2913 di protocollo e n. 19,616 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Genova, in data 12 ottobre 1907, in seguito alla presentazione di un' certificato della rendita di L. 225, consolidato 3,75 0[0 con decorrenza dal 1° luglio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Sacco predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'11 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il sig. Aloi Francesco di Giovanni ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 218 ordinale, n. 165 di protocollo e n. 1203 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Catanzaro, in data 28 aprile 1906, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 115, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signore Aloi Francesco predetto, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'11 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

2° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0[0 del certificato del consolidato 5 0[0 numero 54,756/45,0056 della rendita di L. 10, intestato a Gastaldi Antonio fu Francesco e portante a tergo dichiarazione di cessione fatta dal titolare a favore di Antonio, Giuseppe ed Angelo Giua Bolaschi fu Angelo li 6 gennaio 1865.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del predetto certificato, del consolidato 5 0[0, contenente la dichiarazione di cessione suaccennata, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75-3.50 0[0 emesso in sostituzione, per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, l'11 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 dicembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.97 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 12 dicembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 dicembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 43 49	101.55 49	101.75 88
3 1/2 % *netto*.	102 07 50	100 32 50	100 51 53
3 % *lordo*....	69 25 —	68.05 —	68.77 55

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di costruzioni idrauliche, navigazione interna e costruzioni marittime nella R. scuola d'applicazione per gl' ingegneri di Roma.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi dell'8 aprile 1908 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime possibilmente in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Potranno anche essere presentate raccolte di tavole, modelli, disegni e lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1907.

Il ministro
3 RAVA.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di letteratura greca nella R. Università di Padova.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi dell'8 aprile 1908 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati. Fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso e almeno una di esse dev'essere scritta in latino.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1907.

Il ministro
3 RAVA.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di statistica nella R. Università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi dell'8 aprile 1908 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati. Fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1907.

Il ministro
RAVA.

3

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di zoologia nella R. Università di Pavia.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi dell'8 aprile 1908 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1907.

Il ministro
RAVA.

3

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di storia del diritto italiano nella R. Università di Pisa.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi dell'8 aprile. 1908, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 dicembre 1907.

Il ministro
RAVA.

3

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 11 dicembre 1907

Presidenza del presidente CANONICO.

La seduta è aperta alle ore 15.

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura del processo verbale della tornata precedente che è approvato.

Ringraziamento.

PRESIDENTE. Comunica i ringraziamenti della famiglia Lorenzini per le onoranze rese al defunto senatore.

Comunicazione.

PRESIDENTE. Annunzia che il senatore Guala ha dato le dimissioni da membro della Commissione di finanze.

In altra seduta si procederà alla sua surrogazione.

Per una dichiarazione.

SORMANI-MORETTI. Ricorda che l'anno scorso il Senato volle dargli una dimostrazione di fiducia, nominandolo membro della Commissione di vigilanza all'amministrazione del Fondo per il culto. Ora, è passato un anno senza che questa Commissione sia stata convocata.

D'altra parte ha inteso, in via ufficiosa, che l'amministrazione del Fondo per il culto versi in condizioni non facili; tanto meno perciò comprende la ragione per la quale la Commissione non è stata convocata. In ogni caso, dichiara che egli declina ogni responsabilità personale e del Senato.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina la votazione per la nomina:

di un Commissario di sorveglianza al Debito pubblico;

di un consigliere di amministrazione del fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma;

di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti;

di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

TAVERNA, segretario. Fa l'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Assistenza agli esposti ed all'infanzia abbandonata » (N. 537).

PRESIDENTE. Ricorda che ieri si discusse ed approvò l'articolo 20.

PARPAGLIA. All'art. 21, parlando dell'aggiunta dell'Ufficio centrale relativa agli articoli 1 e 2 della legge 21 dicembre 1873 sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe, osserva che dove provvedono leggi speciali non conviene portare innovazioni.

Richiama su ciò l'attenzione del Governo e dell'Ufficio centrale.

ORLANDO, ministro di grazia e giustizia e dei culti. Osserva che la questione sollevata dal senatore Parpaglia è importante, ed investe dal lato giuridico tutta la seconda parte di questo titolo del disegno di legge.

Dimostra che lo scopo del progetto è di coordinare un insieme di disposizioni disseminate in leggi diverse.

PARPAGLIA. Replicando al ministro di grazia e giustizia e dei culti, insiste nel concetto che non possa ritenersi moralmente abbandonato un fanciullo, alla cui persona sia stato nominato un tutore, a termini dell'art. 233 del Codice civile.

BRUSA, presidente dell'Ufficio centrale. Conviene col senatore Parpaglia che i fanciulli contemplati dalla lettera *b*, dell'articolo in esame, non possono dirsi assolutamente abbandonati, ma, poichè non può essere dubbio che la loro condizione sia almeno di parziale abbandono, trova giustificato che la legge per essere completa debba contemplare anche il loro caso.

ORLANDO, ministro di grazia e giustizia e dei culti. Osserva che la lettera *b* dell'art. 21 deve essere interpretata in armonia al concetto informatore della legge, il quale è di distinguere i bambini materialmente abbandonati da quelli moralmente abbandonati, non allo scopo d'imporre che gli uni e gli altri siano in ogni caso rinchiusi in un Istituto, ma per stabilire che siffatto provvedimento, sempre necessario per il primo caso, sia altresì possibile per l'altro, qualora le persone chiamate a provvedere al bambino non soddisfino al loro obbligo.

L'art. 21 è approvato, e senza osservazioni si approvano gli articoli dal 22 al 26 inclusivo.

BRUSA, presidente dell'Ufficio centrale. Propone che nella lettera *c*, dell'art. 28, oltre all'art. 488 sia anche citato l'art. 489 del Codice penale.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non crede di consentire all'emendamento, perchè porterebbe alla conseguenza, che trova esagerata, di far perdere la patria potestà a chiunque in luogo pubblico o aperto al pubblico cagioni l'ubriachezza altrui, somministrando a tal fine bevande od altre sostanze inebrianti.

BRUSA, presidente dell'Ufficio centrale. Giustifica il suo emendamento, osservando che poichè si vollero puniti i genitori che si trovano abitualmente in istato di ubriachezza in luoghi pubblici, parve a lui giusto che nella perdita della patria potestà dovessero altresì incorrere anche quelli che abitualmente cagionano in luogo pubblico la ubriachezza altrui, tanto più quando il reato rientri nell'ipotesi della seconda parte dell'art. 489, e cioè si commetta verso persona che non abbia compiuto i 14 anni. Dichiara peraltro di non insistere nel suo emendamento.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Riconosce che fra le varie ipotesi contemplate dall'art. 489 del Codice penale, quella che meriterebbe di essere presa in esame ai fini del disegno di legge in discussione sarebbe l'ipotesi dell'ubriachezza cagionata ad un figlio minorenne; però osserva che essa fu già altrove contemplata.

L'art. 27 è approvato e senza discussione si approvano gli articoli dal 28 al 33.

CAVASOLA. All'art. 34, domanda che cosa debba intendersi per compagnie militari, di cui si parla in fine del secondo capoverso dell'articolo.

GUALA, relatore. Propone la soppressione della frase: « o arruolati nelle compagnie militari ».

L'art. 34, con l'emendamento proposto dal relatore, è approvato.

Senza discussione sono approvati gli articoli da 35 a 40.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Propone che all'art. 41 in fine del primo capoverso si corregga un errore di stampa; ove è detto « inferiore » deve dirsi invece « superiore ».

L'art. 41, così emendato, è approvato e senza discussione sono approvati gli articoli da 42 a 44, ultimo del progetto di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

CONTI. Presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Senato, preoccupato degli effetti postumi dell'allattamento mercenario, fa voti perchè il regolamento della presente legge faccia obbligo alla Direzione dei brefotrofi di constatare nel più breve tempo possibile, per mezzo del medico condotto del Comune ove dimora la nutrice, se questa si presenta ottima anche dal lato ereditario ».

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Crede che questa non sia la sede opportuna per deliberare sulla questione posta dal senatore Conti col suo ordine del giorno. Si potrà studiare l'argomento, ma non gli sembra che il Senato possa deliberare sopra un ordine del giorno, perchè è impossibile praticamente ottenere ciò che chiede il senatore Conti. Si verrebbe ad ordinare al medico condotto una cosa che non gli sarebbe possibile fare. Prega quindi il senatore Conti di non insistere nel suo ordine del giorno.

DE CRISTOFORIS. Presenta il seguente ordine del giorno sottoscritto anche dai senatori Conti, Lucchini, Mariotti G., Parpaglia, Biscaretti, Tassi, Cavasola e Brusa:

« Il Senato, tenuto conto delle discussioni svoltesi nel presente progetto di legge e in particolare del bisogno generalmente riconosciuto che vengano risoluti gli altri problemi che si collegano prettamente colle disposizioni di questa legge: quali le ulteriori garanzie per il sano allattamento degli esposti, la ricerca della paternità, l'obbligo di provvedere al mantenimento della madre e dei figli illegittimi e ancora le provvidenze per la prevenzione della delinquenza giovanile con la istituzione del giudice speciale per i minorenni; prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, sollecita da esso la presentazione di progetti di legge intesi a regolare codeste importantissime materie ».

CONTI. Non insiste nel suo ordine del giorno e prende atto della dichiarazione del presidente del Consiglio che la questione da lui sollevata sarà studiata.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ringrazia il senatore Conti di aver ritirato il suo ordine del giorno e dichiara di accettare quello del senatore De Cristoforis, dimostrando con dati statistici come in Italia si sia ancora lontani dai desiderati comuni al senatore proponente ed al Governo.

GUALA, relatore. Accetta l'ordine del giorno del senatore De Cristoforis.

PRESIDENTE. Pone ai voti l'ordine del giorno proposto dal senatore De Cristoforis ed accettato dal Governo e dall'Ufficio centrale.

(Approvato).

Presentazione di relazione.

BAVA-BECCARIS. Presenta la relazione dell'Ufficio centrale sul disegno di legge: « Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito ».

PRESIDENTE. Dà atto al senatore Bava Beccaris della presentazione di questa relazione.

Trattandosi di un disegno di legge urgente, sarà, secondo il nuovo regolamento, messo all'ordine del giorno per domani.

Presentazione di disegni di legge.

CARCANO, ministro del tesoro. Presenta i rendiconti generali

dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari 1903-1904 e 1904-1905.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Il risultato sarà proclamato domani.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 11 dicembre 1907

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta incomincia alle 14.5.

DE NOVELLIS, segretario, legge il verbale della seduta precedente, che è approvato.

Interrogazioni.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde all'on. Santini, che chiede quale azione abbia svolta nei riguardi del procuratore del Re di Milano, il quale non procede contro un giornale anarchico di quella città per un articolo eccitante al regicidio.

Dichiara che già il procuratore generale di Milano ha ripetutamente proceduto contro quel giornale per eccitamento al disprezzo delle leggi e per apologia di reato. Ma, nonostante le reiterate e severe condanne, il giornale ha continuato nelle stesse pubblicazioni, mutando la persona del gerente. Altri procedimenti sono in corso, fra i quali quello per l'articolo, cui accenna l'onorevole Santini. L'autorità giudiziaria ha dunque adempiuto al suo dovere.

SANTINI deplora la legge che ha abolito il sequestro preventivo, disarmando l'autorità di fronte ai delitti, che quotidianamente si compiono per mezzo della stampa (Interruzione del deputato Chimienti).

Anche nei limiti della legislazione vigente, vorrebbe da parte dei rappresentanti del pubblico ministero maggiore oculatezza ed energia.

Lamenta poi la recente assoluzione di un giornale anticlericale, che si pubblica in Roma, e nelle illustrazioni del quale l'oratore ravvisa una costante offesa al sentimento della famiglia.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, afferma che la magistratura non merita le aspre censure dell'onorevole Santini.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, all'onorevole Santini, che chiede per quale motivo la Direzione generale delle ferrovie abbia conceduto a due ditte straniere il monopolio per la vendita dei biglietti, spiega che a queste ditte fu concessa la sola vendita dei biglietti combinabili internazionali; e ciò per comodità degli stranieri, che vengono a visitare il nostro paese.

SANTINI trova inopportuno tale provvedimento, che attribuisce alla burocrazia ferroviaria. Spera che il Ministero provvederà a revocarlo.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, avverte che una di queste ditte è nazionale.

Risponde all'on. Turco, che interroga sui lavori di arginatura del fiume Crati. Dichiara che i lavori, che si stanno ora eseguendo sull'una e sull'altra sponda, hanno carattere meramente provvisorio. Intanto gli uffici competenti studiano il piano dei lavori definitivi, ai quali si porrà mano al più presto possibile.

TURCO avverte che i lavori ora in corso sulla sponda destra rappresentano un grave errore tecnico, perchè spingono la corrente a danneggiare la sponda sinistra, e danno luogo inoltre a gravi sospetti di favoritismo.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'onorevole Turco, che interroga il Governo circa il pareggiamento del corso magistrale istituito presso il Liceo Italo-Albanese in San Demetrio Corone.

Dichiara che il Ministero riconosce la necessità di fornire la Calabria di una scuola normale maschile. Ha richiesto in proposito il parere del Consiglio provinciale scolastico di Cosenza, e si riserva di provvedere nel senso accennato dall'on. Turco.

POMPILJ, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, dichiara che il Ministero degli esteri è stato sempre largo di incoraggiamento a quella scuola, la quale può preparare ottimi insegnanti per le nostre scuole nella penisola balcanica.

TURCO prende atto delle risposte, e ringrazia, segnalando l'importanza dell'Istituto di San Demetrio Corone e i servigi ch'esso può rendere al Paese. Avverte però che, anche dopo il pareggiamento di questo Istituto, sarà sempre indispensabile creare una scuola governativa normale maschile in Calabria.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, risponde all'on. Mantovani, che interroga circa alcuni magistrati e funzionari di tribunale, che avrebbero preso parte in Bozzolo a comizi elettorali di socialisti; e all'on. Aroldi che, riferendosi agli stessi fatti, interroga circa l'operato delle autorità politiche, che avrebbero coartato la libertà di giudizio di alcuni magistrati.

Dichiara che, essendo state ritenute poco opportune alcune manifestazioni di due magistrati del tribunale di Bozzolo, essi furono proposti pel tramutamento. Essendosi essi ricusati di consentire, dovrà pronunziarsi su tale proposta il Consiglio superiore della magistratura. In pendenza di questo giudizio disciplinare si astiene da qualunque apprezzamento, e prega gli onorevoli interroganti di di fare altrettanto.

MANTOVANI comprende la necessità del riserbo; prende atto delle dichiarazioni del Governo; attende l'esito del giudizio disciplinare.

AROLDI è sicuro che quei due magistrati proveranno ampiamente la perfetta correttezza della loro condotta.

Presentazione di un disegno di legge.

LACAVA, ministro delle finanze, presenta un disegno di legge per spesa addizionale per la sistemazione generale del fabbricato detto *Malapaga* in Genova.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Convenzioni pei servizi postali e commerciali marittimi ».

CHIMIENTI si associa al voto dei precedenti oratori per la unificazione dei servizi della marina mercantile; ritenendo che le difficoltà, che si oppongono per la stato presente della nostra legislazione, potranno agevolmente essere superate.

Accetta il principio delle sovvenzioni, che ritiene imposto dalle presenti necessità del nostro paese; ma comprende ed approva che, quali corrispettivi di tali sovvenzioni, si richiedano maggiori garenzie e più efficaci controlli.

Circa il servizio di Stato per le linee tra il continente e le isole, rileva le ragioni, che suffragano tale proposta, che l'oratore approva pienamente, pur non ignorando che un siffatto servizio rappresenterà un grave onere per l'Erario.

Siffatto provvedimento rappresenterà un immenso beneficio specialmente per la Sardegna. A questo proposito l'oratore accenna alla necessità e all'urgenza di adeguati lavori del porto di Civitavecchia, per far sì che i piroscafi provenienti dalla Sardegna possano approdare in qualunque ora e con qualunque tempo.

Accenna pure alla necessità di un più sollecito servizio ferroviario da Golfo Aranci a Cagliari.

Quanto alle comunicazioni da Napoli a Palermo, anzichè un solo viaggio con maggiore velocità, ne vorrebbe due con velocità minore In tal modo si avrebbe, con una spesa minore un maggior vantaggio per le comunicazioni postali e commerciali.

Si compiace poi che finalmente siansi tenuti nel debito conto

gl'interessi, troppo a lungo trascurati, del nostro paese nell'Adriatico. Si augura che possa attuarsi una comunicazione diretta fra Venezia e la Dalmazia. Si augura parimente che si possa istituire una linea fra i porti adriatici meridionali, Trieste e Metcovic.

Così pure si associa alla proposta di una linea che valga a trasportare i prodotti agrari dai nostri porti meridionali ai porti settentrionali d'Europa.

Venendo alle linee transoceaniche, suggerisce di sperimentare per esse il sistema dei premi in ragione della importazione e della esportazione. Ed è anche convinto della convenienza di una linea fra Venezia e le Indie, prolungata fino alla Cina e al Giappone, che molto profitto potrà ritrarre dai porti di concentramento.

Raccomanda infine al Governo di istituire i biglietti transatlantici di andata e ritorno, che contribuiranno a rendere temporanea una maggior parte della nostra emigrazione.

Accenna alla proposta di rendere insequestrabili ed impignorabili i vapori adibiti alle linee di Stato; esprime però l'avviso che convenga in ogni modo far salvi i diritti dei terzi in caso di abbordaggio.

Fa alcune riserve sulla proposta di attribuire le linee, per le quali l'asta sia andata deserta, ai concessionari di altre linee; sulla facoltà di annullare le aggiudicazioni avvenute, in caso di sospetto accordo per la diserzione delle aste; sulla graduale diminuzione del trenta e del cinquanta per cento delle sovvenzioni delle linee commerciali, dopo il decorso della metà o rispettivamente dei tre quarti della durata del contratto, e sulla correlativa facoltà dei concessionari di risolvere il contratto con preavviso biennale.

Su questi punti attende chiarimenti dal ministro e dal relatore.

Passando all'ordinamento amministrativo dei servizi, loda senza riserva la costituzione dell'Ispettorato, tributando un sincero encomio ai funzionari che sono stati chiamati a comporlo. Raccomanda che i posti tuttora vacanti si diano in seguito a concorso per esame.

Termina con l'augurio che la legge, già buona, venga ancora migliorata, sia lealmente eseguita, e possa contribuire alla futura prosperità della nostra marina mercantile (Vive approvazioni — molte congratulazioni).

MAJORANA GIUSEPPE rileva che questo disegno di legge si può considerare come un pericoloso avviamento all'esercizio di Stato marittimo, malgrado la cattiva prova dell'esercizio ferroviario, che però, almeno, fu potuto giustificare come soddisfazione ad una tendenza dello spirito pubblico.

In fatto di servizi marittimi, invece, manca ogni spiegazione al tentativo di preparare l'esercizio di Stato, non sembrando serie all'oratore le preoccupazioni d'indole politica e le ragioni d'indole economica con le quali si mira a difenderlo.

Nota, ad esempio, che anche in passato si poteva e si doveva fare l'esercizio cumulativo ferroviario e marittimo (interruzioni), mentre la verità è che tale servizio non fu fatto mai, e si può fondatamente credere che non si farà mai (commenti), perchè bisognerebbe rifare tutto da capo, per le ferrovie e pei porti, dal personale al materiale.

L'oratore aggiunge che, se applicato, l'esercizio di Stato avrebbe il dannoso effetto di sopprimere ogni concorrenza fra i trasporti terrestri e quelli marittimi.

Venendo dettagliatamente all'esame del disegno di legge, raccomanda che le linee nuove e quelle esistenti, e specie quelle fra la Sicilia e i porti del nord d'Europa, dell'America e dell'Australia, siano rese quanto più è possibile dirette.

Raccomanda altresì che non si turbino, modificando senza assoluta necessità lo stato attuale di fatto, gli interessi esistenti; che si favoriscano i legittimi interessi della Sicilia tenendo conto delle domande e dei voti delle rappresentanze locali e commerciali; che si istituisca una zona franca nel porto di Catania; e soprattutto che si garantisca nei piroscafi lo spazio necessario ai diversi scali.

Dubita che il capitolato, troppo specificato, possa vincolare l'azione del Governo al quale l'oratore avrebbe volentieri consentita maggiore elasticità di poteri.

Conclude segnalando la difficile complessità del problema in esame, e augurando che il Governo e il Parlamento si trovino concordi a risolverlo col rispettare o col favorire le private iniziative (Vive approvazioni — Congratulazioni).

SALVIA rileva che quasi tutti i voti del Consiglio superiore della marina mercantile non sono stati accolti dal Governo. Invita il Governo a rendere bigiornaliere le comunicazioni fra Napoli e Palermo; a comprendere nella linea n. 1 del gruppo primo lo scalo di Napoli; ad aumentare la celerità dei viaggi fra la costa Tirrena e l'Oriente, creando una linea rapida Genova-Napoli-Costantinopoli.

Invita poi il Governo a stabilire nel capitolato d'oneri: che le tariffe dei noli siano determinate in base al percorso chilometrico, in relazione al peso, volume e valore delle merci trasportate; e che le Compagnie sovvenzionate non possano diminuire i noli fra due porti di una linea senza concedere proporzionate riduzioni di noli anche agli altri porti della stessa linea.

In questo senso presenta un ordine del giorno, firmato anche dagli onorevoli Placido, Arlotta e da altri.

Invoca per ultimo dal Governo un provvedimento inteso a far sì che anche le Camere di commercio siano rappresentate nel Comitato dei servizi marittimi (Bene — Bravo).

CARBONI-BOJ rileva la poca organicità del disegno di legge, dipendente dal fatto che non si è potuto tener conto di tutte le proposte della Commissione reale; ed accenna, ad esempio, alla proposta che fa obbligo alle Compagnie di servirsi dei cantieri nazionali, e che non è armonizzata, come la Commissione reale aveva proposto, ad una serie di provvedimenti per assicurare la vita dei cantieri medesimi e in genere tutto lo sviluppo della marina mercantile.

Crede necessario che il Governo presenti al più presto disegni di legge per l'ordinamento del credito navale, e per regolare il regime dei cantieri e il trasporto degli emigranti, secondo gli impegni dal Governo contratti.

Non crede accettabili le proposte della minoranza della Commissione relative al trasporto degli emigranti e alla formazione di una flotta ausiliaria mediante l'esercizio di Stato dei trasporti postali. Per ottenere tale flotta ausiliaria occorre arrivare addirittura al servizio di Stato dell'emigrazione, poichè i trattati vietano di darne il monopolio a compagnie private battenti bandiera nazionale.

Dimostra la necessità di non precludere, con provvedimenti troppo aleatori, nuovi sbocchi ai nostri commerci. Perciò dichiara di rimaner tenace sostenitore del sistema delle sovvenzioni, accettato perfino dall'Inghilterra, che anche presentemente soccorre, in maniera larvata, la propria marina.

Passa quindi in rassegna l'opera efficacissima spiegata dalle nazioni europee, dal Giappone e dagli Stati Uniti per agevolare lo sviluppo delle loro marine mercantili, sempre con uno o con altro sistema di sovvenzioni.

Ricorda la concorrenza grandissima delle bandiere estere nei nostri stessi porti; ed esamina particolarmente il risultato, che crede lieto, del nuovo ordinamento dei servizi marittimi nostri fra il continente e le isole; rilevando soprattutto il vantaggio di avere un solo vettore, per terra e per mare, nell'Amministrazione delle ferrovie.

Reclama anche per i trasporti marittimi la stessa tariffa che vige per i trasporti terrestri, naturalmente attenendosi in ogni caso alla più bassa. Segnala la necessità di un diverso sistema per gli ammortamenti del capitale, ammortizzandolo con la durata prevista per le navi dello Stato e per quelle sovvenzionate.

Concludendo afferma che il servizio di Stato rappresenta un

grande benefizio, di cui le popolazioni isolane dovranno esser grate al Governo.

Venendo ai servizi sovvenzionati, trova eccessiva la disposizione, per la quale, ribassando la tariffa sopra una linea, è obbligatorio ribassarla anche per le altre.

Crede che bisogni lasciare al Comitato di adottare i più acconci criteri per la determinazione delle tariffe, tenendo conto delle diverse circostanze di fatto.

Fa pure alcune riserve sulla composizione del Comitato delle tariffe, osservando che vi dovrebbero avere una più larga parte i rappresentanti dell'agricoltura, dell'industria e del commercio.

S'intrattiene anche circa l'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro e sulle garanzie del personale stesso di fronte alle Società concessionarie.

Passando ad esaminare le singole linee, dimostra che per vincere la concorrenza estera è necessario elevare il limite minimo della velocità. E questo osserva particolarmente in rapporto alla linea per l'Egitto.

Approva il prolungamento della linea Venezia-Bombay sino all'Estremo Oriente.

Domanda chiarimenti circa la diminuzione della sovvenzione per alcune linee e l'aumento per altre, come per la Marsiglia-Venezia.

Chiede l'istituzione di una linea Palermo-Cagliari, segnalandone l'immensa utilità.

Critica il sistema delle gare in quanto può addossare alle Società concessionarie l'esercizio di altre linee, per cui l'asta rimase deserta, col conseguente annullamento della concessione, in caso di rifiuto, rilevando gli inconvenienti che possono derivarne anche all'industria navale.

Non ammette la riduzione obbligatoria del 30 e del 50 per cento della sovvenzione, rispettivamente dopo cinque o dieci anni dalla concessione.

Loda, invece, le disposizioni relative alle polizze di carico, insistendo sulla necessità di un regolamento internazionale di questa materia.

Conclude dichiarandosi favorevole al disegno di legge, ma avvertendo che con esso non si risolvono i problemi più importanti per la nostra marina mercantile, principale fra essi quello del credito navale.

Esorta il Governo ad affrontare coraggiosamente questi problemi ed a risolverli in modo conforme alle legittime aspettative del paese (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

ASTENGO crede che il disegno di legge non risponda ai suo altissimi fini, segnatamente a quello della creazione di una forte marina mercantile.

Alla pluralità delle concessioni avrebbe preferito la costituzione di una potente Società, che più facilmente avrebbe potuto vincere la concorrenza estera. Trova pure difettoso il disegno di legge nei rispetti delle costruzioni, insistendo sulla necessità di assicurare ai nostri cantieri la continuità dei premi.

Accenna agli oneri, che aggravano la nostra industria delle costruzioni navali, ed alle altre cause che la pongono in condizione di inferiorità di fronte all'industria estera. Su questa importante questione richiama tutta l'attenzione del Governo e del Parlamento, augurandosi di avere al riguardo sicuri affidamenti.

Trae infine argomento da questa discussione per raccomandare al Governo la condizione del porto di Savona, di cui rileva la sempre crescente importanza (Bene).

Presentazione di relazioni.

FILÌ-ASTOLFONE presenta la relazione di un disegno di legge per eccedenze di impegni sul capitolo 27 del bilancio di grazia e giustizia.

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

VISOCCHI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se intenda immediatamente rimuovere quelle improvvise innovazioni le quali ingenerano un gravissimo dissesto nel servizio postale di Varese, dissesto che tuttora perdura suscitando gravissimi reclami.

« Bizzozero ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio circa il momento in cui crederà di presentare un disegno di legge sullo stato giuridico e pel miglioramento economico del personale delle RR. scuole agrarie pratiche e speciali.

« Ottavi, Poggi, Raineri, Miliani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze sulla applicazione della ricchezza mobile alle cantine sociali del Veneto.

« Ottavi, Poggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti per sapere se sia vero che il Governo studi per abrogare la legge sull'abolizione del sequestro preventivo dei giornali, come si dovrebbe dedurre dal tono e dal tenore delle dichiarazioni fatte alla Camera, nella seduta dell'undici corrente, dall'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle finanze intorno al mancato ripristinamento dell'ufficio tecnico di finanza in provincia di Caltanissetta.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se e quando intenda ampliare la stazione ferroviaria di Terranova di Sicilia e costruirvi il terzo binario.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro delle finanze per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a limitare in modo irrisorio, sia nel tempo che nella misura, il promesso abbuono straordinario sulla tassa di distillazione dei vini.

« Luciani ».

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere l'avviso circa la convenienza di estendere alla Lombardia le disposizioni della legge sul « Magistrato alle acque ».

« Rampoldi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze sulle ragioni per le quali non ha creduto di estendere l'abbuono di distillazione al massimo limite consentito dalla legge.

« Ottavi, Ferraris Carlo, Poggi, Jatta, Raineri, Dagosto, Miliani, Malcangi, Calissano, Carnazza, Pasqualino-Vassallo, Luciani, Rizza E., Bolognese, Chimienti, Semmola, Masselli, Grassi-Voces, De Amicis, Libertini Pasquale, Bianchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e del tesoro sull'opportunità di concedere il trattamento di favore ai medici condotti per la iscrizione nella Cassa pensione con riscatto degli anni di servizio posteriori alla legge 14 luglio 1898.

« Mauri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se il Governo nel consentire all'amministrazione ferroviaria la provvista a partito privato di materiale rotabile, per l'importo di circa 140 milioni, abbia sufficientemente ponderati i risultati ottenuti in altri precedenti acquisti.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pub-

blici se non creda conveniente di proseguire come treno diretto o accelerato, anzichè come omnibus, sul tratto Isernia-Caianello, il treno diretto, che parte da Sulmona alle 4.47, ed arriva ad Isernia alle ore 9.25, a fine di evitare l'inconveniente, che non di rado si avvera, della perdita della coincidenza a Caianello col treno diretto da Napoli a Roma.

« Falconi Nicola ».

« Il sottoscritto interroga i ministri dell' interno e di grazia e giustizia per conoscere le ragioni per le quali alcuni funzionari della questura di Napoli, risultanti da atti ufficiali colpevoli di gravi reati comuni e di complicità scandalose con la camorra napoletana, anche in relazione al processo Cuocolo, siano ancora esenti da qualsiasi procedimento e rimangano tuttora in funzione.

« Ferri Giacomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, su particolari inesattezze di fatti esposti e di giudizi espressi nella relazione della Commissione d' inchiesta sul terremoto della Calabria.

« Squitti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio ed il ministro delle finanze, sulla necessità di disporre la sospensione del pagamento delle imposte e sovrimposte nei Comuni calabri colpiti dal terremoto, salvo a convertirlo poi in esonero, date le tristissime condizioni di quella regione; sopperendo però, in ogni caso, al dissesto economico che deriverebbe ai Comuni e alla Provincia per le mancate sovrimposte.

« Larizza ».

« Il sottoscritto interpella il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulle ultime agitazioni agrarie nelle Puglie, e sulle provvidenze che intenda prendere per riparare all'attuale disoccupazione dei contadini di quelle Provincie.

« Aroldi ».

« La Camera invita il Governo a presentare subito i provvedimenti per l'abolizione del dazio sul grano.

« Giacomo Ferri, De Felice-Giuffrida, Morgari, Rondani, Ferrarini, Bissolati, Enrico Ferri, Turati, Aroldi, Todeschini ».

FERRI GIACOMO chiede che la sua mozione relativa alla riduzione del dazio sul grano sia svolta alla riapertura della Camera dopo le vacanze natalizie.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, consente. In presenza però di speculazioni, che fanno assegnamento su una riduzione di questo dazio, reputa doveroso dichiarare che, pur non opponendosi alla discussione della questione teorica, si oppone recisamente a qualsiasi riduzione, almeno durante questo esercizio (Benissimo).

BISSOLATI, a nome del gruppo socialista, ricordando che ottantadue membri della disciolta Duma, appartenenti alla opposizione, sono ora ingiustamente perseguitati ed imprigionati, e pur comprendendo le ragioni di convenienza, che possono vietare alla Camera un'espressa manifestazione, è però convinto di interpretare il sentimento della immensa maggioranza dei colleghi, mandando un saluto augurale a quei forti combattenti per la libertà (Vive approvazioni e applausi all'estrema sinistra).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, reputa suo dovere dichiarare che il Governo non può in alcuna guisa associarsi a questa dichiarazione.

Il Governo italiano considera come importantissimi i buoni rapporti del nostro paese colla Russia, colla quale siamo stretti dai vincoli della più sincera amicizia. (Bene).

La seduta termina alle 18 50.

DIARIO ESTERO

Malgrado le opposizioni, l'approvazione del compromesso austro-ungarico, da parte dei due Parlamenti, può oramai dirsi assicurata ed i presidenti dei due Ministeri Beck e Wekerle potranno gloriarsi di aver riportato una bella vittoria. Chiuse nei Parlamenti le discussioni generali, si è, tanto a Vienna che a Budapest, passato alla discussione degli articoli con notevole maggioranza. Innanzi a tale risultato i pangermanisti e gli czeki radicali in Austria ed i croati con i rumeni in Ungheria hanno visto che loro non giovava nè ostruzionismo nè altro genere d'opposizione, e gli articoli passeranno senza nessuna difficoltà.

***

Non è avvenuto così nella Dieta prussiana per la legge riguardante la germanizzazione della Polonia. Un dispaccio da Berlino, 11, dice:

« La prima lettura, nella Commissione, della legge che autorizza in taluni casi l'espropriazione dei beni polacchi nelle provincie della Prussia occidentale e della Posnania ha avuto esito alquanto diverso da quello che si aspettava.

L'articolo che autorizza l'espropriazione ha ottenuto 9 voti favorevoli dei conservatori moderati e dei nazionali liberali, mentre 19 furono i contrari.

Questo risultato è dipeso dal passaggio di 7 conservatori tedeschi all'opposizione, la quale, senza di essi, era composta di 12 clericali, progressisti e polacchi.

I conservatori avevano precedentemente dichiarato di non essere, in massima, contrari all'espropriazione, ma desiderare però delle garanzie, che essa fosse affidata ad una Commissione speciale e non venisse mai adoperata contro proprietari tedeschi.

Il Governo non credette di modificare in tal senso il progetto; i conservatori risposero con un voto contrario. Tuttavia non si ritiene definitivo il loro rifiuto di approvare il progetto governativo; anzi per la seconda lettura si ha buona speranza in un accordo.

Le voci che circolano sulla intenzione del Governo di ritirare l'intero progetto, trovano poco credito ».

***

Come ci fu annunciata dal telegrafo il nuovo Re di Svezia ha prestato giuramento alla costituzione ed i principi hanno in seguito prestato a lui giuramento di fedeltà. I ministri hanno messo i loro portafogli a disposizione del Re, che gli ha invitati a conservarli. I ministri gli hanno allora prestato giuramento. Nella circostanza il Re ha pronunciato, nel castello reale, un discorso in cui ha rammentato la grande perdita che la morte del Re Oscar costituisce per lui e per la patria. Egli fece l'elogio delle rilevanti qualità delle quali il defunto ha dato prove durante un regno di trentacinque anni, e dichiarò che farebbe ogni sforzo per adempiere al suo dovere di Re e rispondere alle responsabilità che gli incombono.

« Io cercherò – soggiunse – di lavorare in comune col popolo svedese per il bene della patria, e la mia divisa sarà: *con il popolo, per la patria* ».

Il ministro di Stato allora gridò: *Viva Gustavo V!*

Il *Times*, in un articolo sulla morte del Re Oscar di Svezia, esamina la probabilità d'una intesa tra la Francia, l'Inghilterra, la Germania e la Russia per garantire l'integrità e la neutralità assoluta della Svezia,

della Norvegia, dell'Olanda, della Danimarca e del Belgio e il libero accesso nei mari del Nord e Baltico.

* * *

Si scrive da Madrid al *Temps*:

« Il Re di Spagna, di ritorno dal suo viaggio in Inghilterra, ha avuto un colloquio col presidente del Consiglio, Maura, il quale l'ha ragguagliato dell'andamento degli affari interni, durante la sua assenza. Il Re, particolarmente, ha manifestato impressioni favorevoli del proprio soggiorno in Inghilterra, che ha reso ancora più intimi i legami fra i due paesi.

In ciò che concerne i suoi colloqui con Edoardo VII e Guglielmo II, si assicura che si sarebbero avuti sul Marocco scambi di vedute dai quali risulterebbe, che se l'autorità di Abd el Aziz, ora appoggiato dall'Europa, venisse a cessare, questo sarebbe il momento d'intervenire. La Francia e la Spagna, riconosciute mandatarie delle potenze ad Algesiras, prenderebbero allora le misure che sarebbero giudicate necessarie per stabilire la polizia nelle otto parti del litorale e difendere gli interessi della civilizzazione.

Fortunatamente, i negoziati che proseguono a Rabat sono su buona via e, siccome la situazione dell'Impero migliora egualmente, non vi è da supporre che le misure di cui si tratta prendano un carattere d'intervento militare.

* * *

La *Tribune*, di Londra, ha da Tangeri, 10:

« I consiglieri notabili del Marabout protestano energicamente contro le garanzie, basate sul monopolio e l'aumento del prezzo dell'oppio, date dal Sultano per il prestito di 150 milioni di franchi consentito dalla Francia; protestano pure contro l'articolo che consente alla Francia il diritto di sequestrare le terre del Maghzen in caso del mancato pagamento degli interessi del prestito e contro la nomina di francesi a funzionari nell'amministrazione del Maghzen.

« Il signor Guillot, delegato dei firmatari francesi del prestito marocchino, è partito ieri sera per Rabat ».

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza dell' 8 dicembre 1907

Presiede il prof. senatore ENRICO D'OVIDIO
presidente dell'Accademia

Sono presentati dal presidente i seguenti scritti pervenuti in omaggio all'Accademia:

1° Sforza: « Labindo », discorso letto nel teatro di Fivizzano la sera del 29 settembre 1907 (estratto dalla *Rassegna nazionale*).

2° « Lavori eseguiti dalla missione archeologica italiana in Creta dal 2 aprile al 12 settembre 1906 », relazione del dottor Luigi Pernier al prof. Ettore De Ruggiero.

Il socio Chironi presenta con parole di vivo encomio il saggio del prof. Igino Petrone: « Il diritto nel sistema della filosofia dello spirito. I » (Napoli, 1906). Offrendo poi gli « Scritti editi ed inediti del diritto civile » del prof. Oreste Regnoli (Bologna, Zanichelli, 1900) raccolti e pubblicati per cura dell'avv. Attilio Loero e il discorso del prof. Giuseppe Brini: « Di Oreste Regnoli e del momento odierno nel diritto civile » (Bologna, tip. Monti, 1898) si trattiene a delineare l'importanza dell'opera scientifica del Regnoli con le parole che sono registrate negli Atti. Presenta inoltre, facendone l'elogio, il libro del prof. avv. Giuseppe Ottolenghi: « Il rapporto di neutralità », (Torino, Unione tipografico-editrice, 1903).

Il socio Stampini fa omaggio all'Accademia del primo esemplare pervenutogli del suo libro: « La metrica di Orazio comparata con la greca e illustrata su liriche scelte del poeta, con una appendice di carmi di Catullo, studiati nei loro diversi metri » (Torino, Loescher, 1908).

Per l'inserzione negli Atti vengono presentati:

1° dal socio Allievo un suo saggio dal titolo: « In cerca della scienza »;

2° dal socio Chironi una nota del prof. Alessandro Lattes: « L'interinazione degli editti - Studio di storia del diritto pubblico piemontese »;

3° dal socio Sforza una sua nota su « Alessandro Manzoni ed una baruffa tra Annotatore Piemontese ed i romantici lombardi »;

4° dal socio De Sanctis uno studio del dott. Umberto Mago su « La regina Antiochide di Cappadocia e la cronaca regia degli Ariaratidi ».

Il socio De Sanctis presenta la riproduzione fototipica di due facciate dell'evangelario designato con la lettera *K*, che sarà quanto prima pubblicato a cura della nostra Accademia. Questo importantissimo codice, di cui l'Accademia deliberò la riproduzione integrale, dopo aver provveduto alla pubblicazione fototipica del famoso messale Roselli, era rimasto assai danneggiato dall'acqua e dal fuoco nell'incendio della Biblioteca nazionale universitaria di Torino, ma fu poi restaurato egregiamente dal Marè ed è stato ora per intero fotografato, sicchè presumibilmente, entro il primo semestre 1908, la Commissione incaricata dall'Accademia potrà dare alla luce la riproduzione, che sarà senza dubbio bene accetta, sia agli studiosi di paleografia, sia a tutti coloro che si occupano di studî sul testo delle antichissime versioni del nuovo Testamento.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ricevette ieri il comm. Corrado Ricci, direttore generale delle Belle arti, il comm. Emilio Treves ed il cav. Eduardo Ximenes, i quali gli presentarono la prima copia di una nuova edizione della *Divina Commedia*, illustrata con i disegni di Federico Zuccari, il poderoso pittore del Cinquecento, che fu tra i più forti illustratori di Dante.

S. M. si rallegrò vivamente con il comm. Treves per la geniale e coraggiosa iniziativa.

S. M. il Re ricevette pure ieri in particolare udienza il nobile avvocato Antonio Grossardi, sindaco di Medesano, in quel di Parma.

L'augusto Sovrano s'intrattenne a lungo con il signor Grossardi, chiedendogli di quanto interessa il Comune di cui è a capo.

Nella diplomazia. — Si telegrafa da Tokio che il signor Keiroku Tsuzuki sostituirà il barone Takahira, come ambasciatore di S. M. l'Imperatore del Giappone presso S. M. il Re d'Italia.

Festeggiamenti a S. E. Pompilj. — Si ha da Perugia che quella Associazione liberale monarchica, attuando una

sua precedente deliberazione, ha stabilito che il banchetto in onore dell'on. sottosegretario di Stato, Pompilj, deputato del 1° collegio, abbia luogo entro gennaio prossimo.

L'Associazione riceverà le adesioni così dei soci del sodalizio, come di quelle persone, le quali, militando nel campo liberale-monarchico, chiederanno di prendervi parte.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 15 dicembre 1907, alle ore 15, nel palazzo Corsini in via della Lungara.

Ospiti brasiliani. — Sono giunti in Genova, provenienti da Rio-Janeiro, i signori Abdon Milanez, ingegnere e già deputato al Congresso, e Symprhonio Magalhaes, pubblicista, incaricati dal Governo della Repubblica del Brasile di una importante e simpatica missione: quella di attivare viepiù gli scambi, le relazioni, i sentimenti di reciproca simpatia fra il Brasile e l'Italia, che già tanti interessi ha coll'amica repubblica Sud-Americana.

I signori Milanez e Magalhaes, prossimamente apriranno in Genova un Ufficio di informazioni politiche, economiche, commerciali, industriali, ove sarà pure raccolto quanto la ricca produzione del Brasile ha di più notevole e di più interessante per il commercio e l'industria italiana.

Disastro. — Si ha da Lercara, 11:

« Nella miniera di zolfo di Scianna Damiano e soci presso l'abitato di Lercara Friddi (Palermo), in seguito alla rottura di un tubo contenente acqua, si è sviluppato idrogeno solforato, che ha investito undici operai, cinque dei quali sono periti ».

Movimento commerciale. — Ieri vennero caricati, a Genova, 1109 carri di cui 510 di carbone pel commercio e 110 per la Amministrazione ferroviaria; a Venezia 310 carri, di cui 54 di carbone pel commercio e 63 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 222, di cui 109 di carbone pel commercio e 50 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 98, di cui 19 di carbone pel commercio e 24 per l'Amministrazione ferroviaria; a Spezia 100, di cui 56 di carbone pel commercio e 24 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — Le RR. navi *Garibaldi* e *Coatit* giunsero ieri ad Elena e scambiarono con la imperiale nave scuola tedesca *Stein*, ivi ancorata, i saluti d'uso.

Marina mercantile. — Il giorno 9 il piroscafo *Campania*, della N. G. I, partì da New-York per Napoli. — Ieri l'altro il *Virginia*, del Ll. it, passò per Barcellona diretto agli scali del Brasile, ed il *Mendoza*, dello stesso Lloyd, partì da Las Palmas per Genova. — Ieri il piroscafo *Re d'Italia*, del Ll. Sabaudo, partì da New-York per l'Italia ed il postale *Bologna*, della Società Italia, passò per Gibilterra diretto a Buenos-Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CETTINJE, 11. — Le notizie che i membri del complotto, che furono trovati detentori di bombe, saranno giudicati dalla Corte marziale e che il giudizio avrà luogo a porte chiuse sono prive di fondamento.

I colpevoli saranno invece giudicati dal massimo numero di giudici ordinari ed i dibattimenti saranno pubblici, alla presenza dei diplomatici, dei giornalisti e del pubblico.

WELLINGTON, 11. — Stamane alle 3 un violento incendio ha distrutto l'edificio del Parlamento della Nuova Zelanda.

Soltanto la biblioteca e l'ufficio del primo ministro sono stati salvati.

CASABLANCA, 11. — Una ricognizione è partita stamane alle 9 verso le colline del sud, ove 400 fra cavalieri e uomini di fanteria degli Ziadia e degli M' Dakra, partigiani di Hafid, hanno sparato alcuni colpi di fucile.

La cavalleria francese si è ritirata senza rispondere.

AMIENS, 11. — Il museo è stato saccheggiato dai ladri durante la scorsa notte.

Sono stati rubati otto quadri d'autore e tutte le medaglie d'oro che si trovavano nelle vetrine.

LISBONA, 11. — La notizia pubblicata da un giornale inglese circa un complotto nel quale sarebbe implicato un ingegnere italiano è assolutamente fantastica

STOCCOLMA, 11. — I funerali del Re Oscar sono definitivamente fissati per il 19 corrente.

BUDAPEST, 11. — *Camera dei deputati* (*Continuazione*). — Si intraprende la discussione degli articoli del progetto di legge che autorizza l'applicazione del compromesso tra l'Austria e l'Ungheria.

VIENNA, 11. — *Camera dei deputati* (*Continuazione*). — La maggior parte degli oratori parlano a favore del compromesso.

Wasselko dichiara che i ruteni respingono il compromesso, che non è una necessità di Stato, ma un desiderio della Corona.

Glombinski rileva il carattere politico del compromesso e dichiara che, stante gli avvenimenti della Russia e della Prussia, i polacchi insistono sulla necessità che l'Austria partecipi alle decisioni della politica internazionale e non possono perciò permettere che l'Austria, in caso di isolamento economico, debba pagare le concessioni economiche a spese della sua autonomia politica.

Il principe di Auersperg dichiara che voterà contro il compromesso. Spiega che le domande fondamentali del partito agrario non sono incluse nel Compromesso: dice che un trattato di commercio fra due Stati come l'Austria e l'Ungheria è una caricatura L'oratore nega che l'istituzione di una linea doganale fra l'Austria e l'Ungheria precipiterebbe l'Austria in una guerra doganale.

Dolugan dichiara che i deputati italiani voteranno a favore del Compromesso che è il migliore dopo quello del 1867.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

LONDRA, 11. — I giornali pubblicano un dispaccio da New-York in data d'oggi, il quale annuncia che un ponte in costruzione sul fiume Susquehama è crollato ieri e che finora undici cadaveri sono stati estratti dalle macerie.

PIETROBURGO, 11. — L'incrociatore *Ussurietz* ha urtato in uno scoglio presso Reval ed è rimasto immobilizzato con due falle sotto poppa.

Dopo due ore di lavoro le pompe sono riuscite a liberare l'incrociatore che, lentamente è giunto a Reval ed è stato messo nel bacino.

LONDRA, 11. — L'imperatore è partito stasera dalla stazione di Charing Cross, salutato dalla principessa Luisa, dal duca di Connaught e da numerose notabitità.

A Sherness, l'imperatore si è imbarcato a bordo dell' *yacht* imperiale tedesco *Hohenzollern*, salutato con le salve d'uso dall' incrociatore tedesco che scorta lo *yacht*. L'imperatore lascierà Sherness a bordo dell' *Hohenzollern*, domattina.

L'ambasciatore di Germania ha fatto ad un giornalista la seguente dichiarazione: Siete autorizzato a dire che S. M., cui il cambiamento d'aria e di ambiente ha fatto il più gran bene, si è molto compiaciuta della sua visita in Inghilterra. L'imperatore è stato in condizione di poter fare la vita del *gentleman* inglese di campagna, libero dal peso degli affari. Egli ha ricevuto numerose attestazioni di simpatia verso la sua persona e la nazione tedesca e migliaia di lettere provenienti da ogni classe sociale e da ogni parte della Gran Bretagna gli hanno portato buoni auguri e cordiali saluti. S. M. apprezza altamente tali messaggi e li ha cordialmente contraccambiati. L'imperatore lascia la riva ospitale dell'Inghilterra con la speranza che la sua visita potrà avere aumentato i vincoli di amicizia fra i sudditi del Re Edoardo ed i suoi.

HONG-KONG, 12. — Le truppe imperiali hanno ripreso tre forti, di cui si erano impadroniti gli insorti di Yung-cheu, fra Long-cheu e Lang-son.

Il combattimento è durato due giorni e due notti. Le perdite sono state numerose da ambo le parti.

PARIGI, 12. — L'*Echo de Paris* dice che in risposta alle ultime proposte franco-spagnuole circa la questione delle indennità per il bombardamento di Casablanca, il Governo tedesco ha fatto pervenire ai Gabinetti di Parigi e di Madrid una nota molto conciliante, la quale fa sperare che la questione sarà quanto prima soddisfacentemente risolta.

BERNA, 12. — L'assemblea federale ha eletto presidente della Confederazione pel 1908 Ernesto Brenner, attualmente vice presidente, appartenente alla maggioranza radicale.

Giuseppe Zemp, conservatore cattolico, è stato eletto vice presidente.

JOHANNESBURG, 12. — Si smentisce ufficialmente la notizia dell'arruolamento di duemila *coolies* cinesi per la ferrovia di Benguela.

Il contratto firmato coi cinesi stabilisce che questi debbono rimpatriare appena terminato il loro impegno con l'Amministrazione mineraria.

BRUXELLES, 12. — Il Governo ha distribuito al Parlamento gli allegati al progetto per l'annessione del Congo al Belgio.

Gli allegati comprendono numerosi documenti relativi all'amministrazione del Congo e le convenzioni internazionali che si riferiscono al Congo.

La relazione formulata dai commissari belgi rileva che la situazione del bilancio del Congo è rassicurante e constata che il Belgio potrà entrare in possesso di quella Colonia, senza assumere attualmente alcun onere.

SOFIA, 12. — Durante la scorsa notte i capi rivoluzionari Boris Sarafow e Garivanow sono stati uccisi da un macedone con colpi di rivoltella, mentre Sarafow accompagnava fino alla porta Garivanow, che gli aveva fatto una visita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'11 dicembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50 60.
Barometro a mezzodì	75 88.
Umidità relativa a mezzodì	83.
Vento a mezzodì	SO.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 15 8
	minimo 12.1.
Pioggia in 24 ore	3.1.

11 dicembre 1907.

In Europa: pressione massima di 770 sul mar Bianco, minima di 735 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 3 mm. all'estremo sud; temperatura quasi ovunque aumentata; poche pioggie sparse.

Barometro: minimo a 761 sul mar Ligure, massimo a 765 al sud e Sicilia.

Probabilità: venti moderati e deboli tra sud e ponente; cielo in gran parte nuvoloso e nebbioso; pioggie sparse; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 dicembre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	sereno	mosso	15 0	9 8
Genova	coperto	legg. mosso	13 3	10 0
Spezia	coperto	mosso	12 7	10 0
Cuneo	sereno	—	6 7	1 4
Torino	nebbioso	—	5 9	0 8
Alessandria	$^{3}/_{4}$ coperto	—	7 9	1 3
Novara	sereno	—	10 3	2 0
Domodossola	sereno	—	10 5	— 1 9
Pavia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	6 9	3 2
Milano	$^{3}/_{4}$ coperto	—	8 0	3 7
Como	sereno	—	9 0	1 0
Sondrio	sereno	—	7 7	0 1
Bergamo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	8 4	4 4
Brescia	coperto	—	7 7	3 7
Cremona	coperto	—	7 6	4 5
Mantova	$^{1}/_{2}$ coperto	—	8 1	2 0
Verona	$^{3}/_{4}$ coperto	—	9 8	3 5
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	6 7	0 1
Udine	sereno	—	10 8	4 4
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 2	3 5
Venezia	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	9 2	5 4
Padova	$^{3}/_{4}$ coperto	—	9 5	4 7
Rovigo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 2	4 2
Piacenza	$^{3}/_{4}$ coperto	—	7 1	0 4
Parma	coperto	—	7 3	3 0
Reggio Emilia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	9 0	2 0
Modena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	8 3	5 2
Ferrara	$^{3}/_{4}$ coperto	—	8 3	2 6
Bologna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	8 9	3 7
Ravenna	sereno	—	8 6	2 6
Forlì	coperto	—	8 8	2 6
Pesaro	coperto	calmo	10 0	6 2
Ancona	nebbioso	calmo	14 0	4 0
Urbino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	10 5	6 7
Macerata	coperto	—	14 0	8 4
Ascoli Piceno	coperto	—	12 0	2 0
Perugia	coperto	—	10 2	9 1
Camerino	coperto	—	11 0	6 6
Lucca	nebbioso	—	11 2	8 1
Pisa	$^{3}/_{4}$ coperto	-	14 8	8 9
Livorno	$^{3}/_{4}$ coperto	molto agitato	15 0	12 4
Firenze	$^{1}/_{4}$ coperto		12 6	9 2
Arezzo	nebbioso	—	10 8	7 3
Siena	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 0	7 5
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 4	6 0
Roma	coperto	—	15 3	12 1
Teramo	coperto	—	12 8	7 7
Chieti	coperto	—	12 8	7 8
Aquila	coperto	—	8 8	6 7
Agnone	coperto	—	13 1	7 2
Foggia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 0	8 0
Bari	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	14 8	9 3
Lecce	nebbioso	—	18 0	9 8
Caserta	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 5	10 2
Napoli	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	16 0	12 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	13 8	7 8
Caggiano	coperto	—	13 4	8 0
Potenza	coperto	—	11 6	7 5
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 0	10 5
Tiriolo	coperto	—	8 2	1 6
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	17 0	11 0
Trapani	coperto	legg. mosso	18 2	13 8
Palermo	nebbioso	calmo	20 2	8 2
Porto Empedocle ..	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	16 5	12 5
Caltanissetta	nebbioso	—	13 8	9 7
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	17 0	13 0
Catania	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	19 0	10 5
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	15 0	9 0
Cagliari	sereno	calmo	19 1	10 0
Sassari	coperto	—	16 5	10 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.